

SUSTAINABILITY PROFILE

2023

Le scelte di Snam in un mondo che cambia



Energy Infrastructure for a Sustainable Future

Numeri Chiave 2023

32.895 km
Metanodotto in Italia e all'estero

1.523 km
Rete certificata H2-ready

64,07 mld/m³
Gas naturale immesso in rete

16,7 mld/m³
Capacità di stoccaggio complessiva
+1,2% vs. 2022

3,69 mld/m³
Volumi di GNL rigassificati
di cui 1,12 miliardi di m³
dall'impianto FSRU di Piombino

3.798
Dipendenti

Highlights 2023

Dati provenienti dalla Relazione Finanziaria
2023 e dal Piano Strategico 2023-2027

Highlights economici 2023

3.875 mln/€
Ricavi totali (esclusi i corrispettivi
a copertura degli energy costs)

2.417 mln/€
EBITDA adjusted (**+8% vs. 2022**)

1.135 mln/€
Utile netto reported

1.774 mln/€
Investimenti tecnici

3.545 mln/€
Valore aggiunto distribuito
a tutti gli stakeholder

2.785 mln/€
Valore di beni, lavori e servizi
acquistati da Snam

80%
Percentuale di finanza
sostenibile sul funding totale

Le scelte di Snam in un mondo che cambia

In linea con la prima edizione dell'anno scorso, il "2023 Sustainability Profile" mira a delineare la strategia di Snam rispetto alle sfide di sostenibilità cui il Gruppo è chiamato a rispondere a fronte di uno scenario energetico, geopolitico, economico, ambientale e sociale sempre più complesso e multifattoriale. Ma non solo: con la pubblicazione di questo report Snam rilancia il proprio impegno nel segno della sua nuova "ambition", orientata allo sviluppo di "infrastrutture energetiche per un futuro sostenibile".

Noi di Snam, forti del nostro posizionamento a livello europeo come unico operatore di sistema attivo lungo l'intera catena del valore – dal trasporto al dispacciamento, dallo stoccaggio alla rigassificazione – abbiamo a porci come punto di riferimento ed esempio di sostenibilità nell'ambito della realizzazione e della gestione di infrastrutture energetiche in Italia e in Europa.

Se il 2022 è stato un anno di svolta per il sistema globale dell'energia, i dodici mesi appena trascorsi – pur continuando a evidenziare la volatilità del mercato dell'energia e la fragilità degli equilibri socio-economici ad esso collegati - hanno permesso di apprezzare gli effetti positivi indotti dalle azioni intraprese ad ampio raggio da Snam, nonché l'importanza strategica dei suoi obiettivi di breve, medio e lungo periodo, arricchitisi – con il nuovo Piano Strategico al 2027 - di nuovi sfidanti target, dal Net Zero al 2050 per l'intera catena del valore all'impatto positivo da raggiungere entro il 2027 nei confronti degli ecosistemi interessati dalla presenza delle infrastrutture gestite.

Nonostante il contesto instabile, enfatizzato dall'inasprimento delle molteplici sfide sul fronte geopolitico, economico, ambientale e sociale con cui la comunità internazionale si misura quotidianamente, il 2023 è stato per Snam un periodo di grandi realizzazioni operative. Nella prima parte dell'anno sono state gestite l'arrivo e la messa in esercizio a Piombino della prima delle due FSRU acquistate per accelerare il distacco del Paese dalle forniture di gas russo. Nell'area di Ravenna, in parallelo, sono partiti i lavori per accogliere la seconda nave rigassificatrice, che sarà in funzione entro la prima metà del 2025. Riempiti a tempo di record, gli stoccaggi – anche grazie ai servizi di controflusso – hanno garantito sicurezza agli approvvigionamenti e flessibilità agli shipper, mentre le positive valutazioni d'impatto ambientale ottenute nel corso dell'anno consentiranno l'esercizio in sovrappressione di vari siti, consolidando ulteriormente la resilienza del sistema.

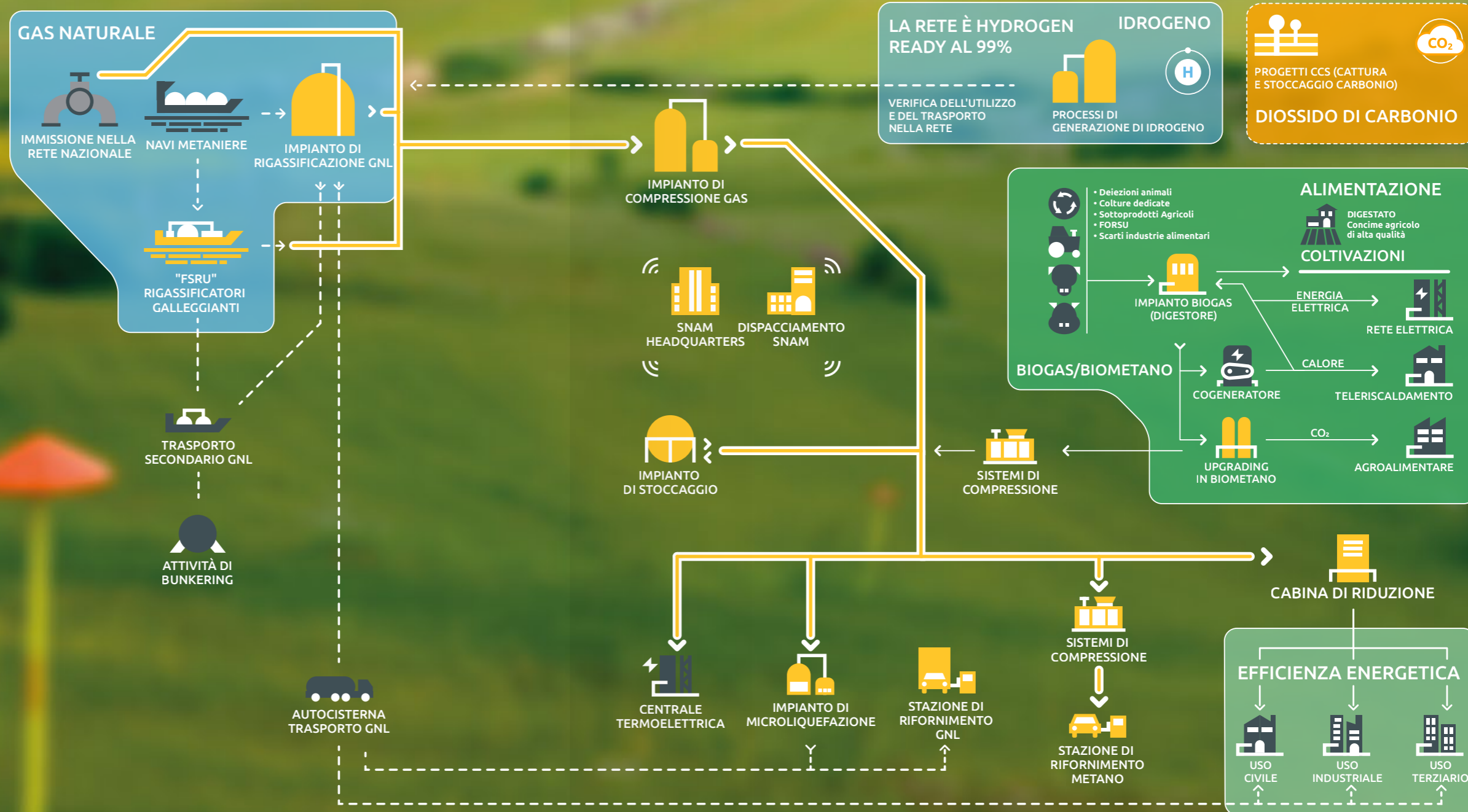
In altre parole, il 2023 ha rappresentato per Snam un punto di svolta ben riassunto dalla sua "ambition": essere fornitori di "infrastrutture energetiche per un futuro sostenibile", affinché lo stesso sviluppo dell'infrastruttura tradizionale diventi un valore aggiunto per i business della transizione energetica. Tutti gli obiettivi del Gruppo, da quelli legati alla sicurezza energetica a quelli relativi a decarbonizzazione e transizione, continuano ad essere perseguiti nell'interesse congiunto del Paese e dell'Europa e, soprattutto, in una logica di sistema, facendo squadra con tutti gli stakeholder, pubblici e privati, che metta sempre al centro le persone, di Snam e dei territori serviti.

La ricetta multimolecola

In Snam, i business legati alle infrastrutture del gas si affiancano e concatenano a quelli connessi alla transizione energetica, in una logica multi-purpose.

Ogni chilometro di rete, ogni impianto e ogni altro asset, fisico o immateriale che sia, può in questo modo dispiegare l'intero suo potenziale, e concorrere così – assieme a filiere, tessuti socio-economici e catene del valore di vario tipo – allo sviluppo sostenibile perseguito dal Gruppo. Perché sicurezza delle forniture e decarbonizzazione non siano istanze fra cui mediare, ma veri e propri alleati.

- ATTIVITÀ SNAM
- ALTRE ATTIVITÀ
- - - ATTIVITÀ IN SVILUPPO



I BUSINESS DEL GRUPPO

Piattaforme energy transition

- BIOMETANO
- PROGETTI DI DECARBONIZZAZIONE (include CSS e idrogeno)
- EFFICIENZA ENERGETICA

Business delle infrastrutture del gas

- TRASPORTO
- STOCCAGGIO
- RIGASSIFICAZIONE
- SMALL SCALE LNG E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Strategia sostenibile

In tutte le sue attività, in Italia e all'estero, Snam persegue un modello di crescita sostenibile e socialmente responsabile, volto a creare valore per l'Azienda e per le comunità in cui opera.

La strategia di sostenibilità

La sostenibilità è profondamente integrata nel nuovo Piano strategico 2023-2027, nel quale assume il ruolo di leva strategica trasversale e abilitante, per orientare il Gruppo nelle decisioni di investimento, nelle attività quotidiane, nonché nello sviluppo dei business aziendali, contribuendo alla creazione di valore di lungo periodo.

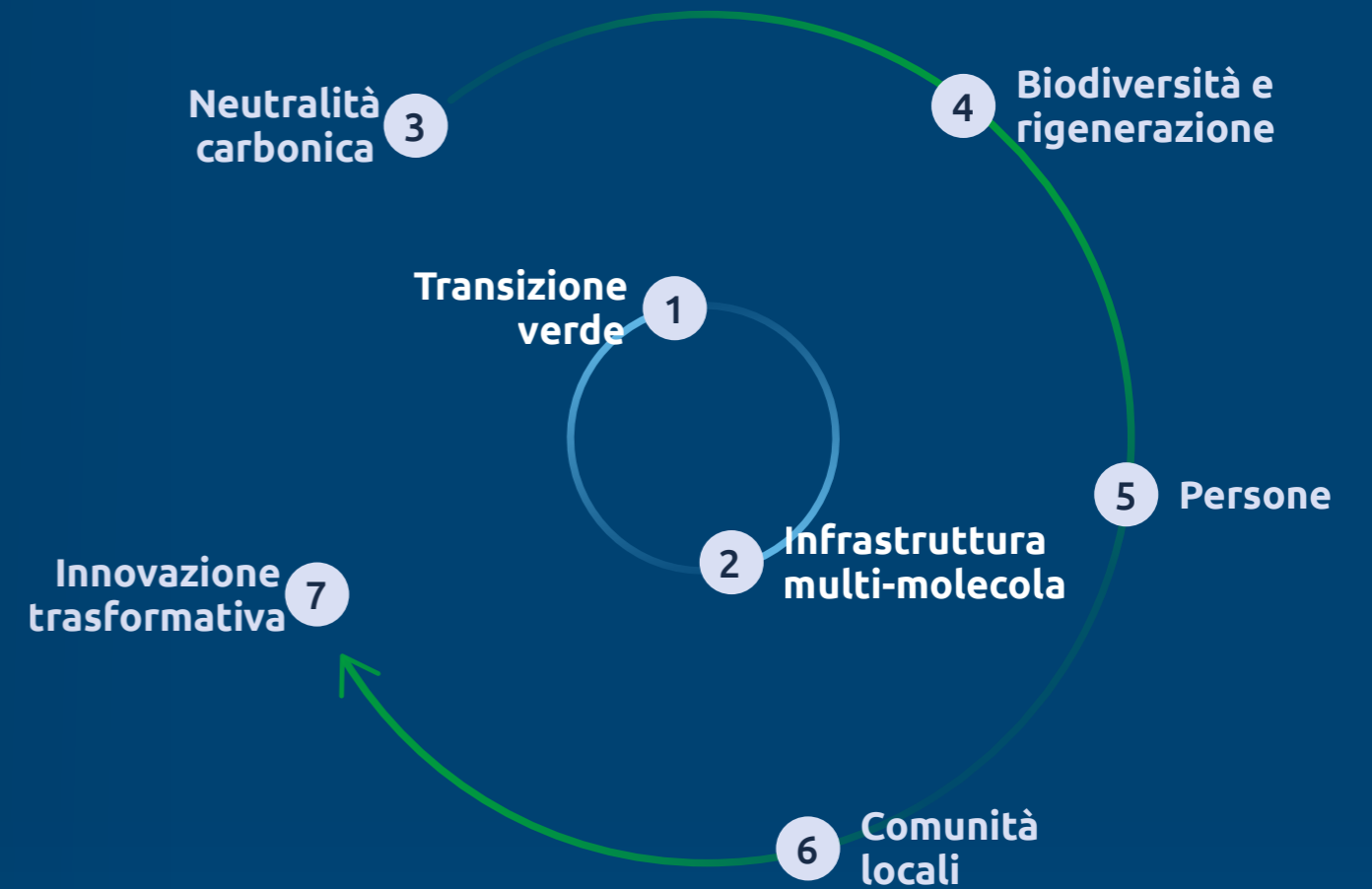
In tal senso, Snam ha definito un framework di sostenibilità che, integrato nella strategia di Gruppo, riflette l'obiettivo di realizzare una transizione giusta ed equilibrata verso un'economia low-carbon, basata su infra-

struttura multi-molecola, decarbonizzazione, biodiversità, innovazione e digitalizzazione, ma anche attenta alle persone Snam e alle comunità locali.

Da un lato, Snam intende abilitare una transizione energetica sicura e credibile, orientando ingenti investimenti nella realizzazione di infrastrutture future-proof; dall'altro, vuole essere un'azienda il cui approccio alla sostenibilità sia quanto più possibile a 360 gradi, garantendo condizioni di lavoro eque, inclusive e sicure ai propri dipendenti, collaborando con le comunità locali e lavorando attivamente per ridurre le emissioni.



Il framework di sostenibilità è strutturato in 7 pilastri strategici, per ognuno dei quali, il Gruppo ha definito una chiara ambizione con una prospettiva al 2030:



- 1** **2** Sviluppare una **piattaforma di transizione energetica** per raggiungere la decarbonizzazione del sistema e la crescita sostenibile attraverso percorsi inclusivi di cambiamento
- 3** **Decarbonizzare** il core business collaborando con i fornitori per raggiungere la neutralità carbonica sulle attività del gruppo al 2040 e le **zero emissioni nette** al 2050 per tutte le emissioni, dirette e indirette
- 4** **Avere un impatto positivo** sulla natura attraverso target allineati con Science Based Target for Nature (SBTN) come **Net Zero Conversion** entro il 2024 e **Net Positive Impact** entro il 2027
- 5** **Valorizzare tutte le Persone Snam**, favorendone la crescita professionale e promuovendone in modo olistico uno sviluppo armonico e integrale
- 6** **Continuare a generare valore per le comunità locali**, agendo come Operatore di Sistema prestando attenzione alle esigenze del territorio
- 7** Diffondere una **cultura dell'innovazione** tra tutte le persone Snam per massimizzare l'efficacia della tecnologia, migliorando sicurezza e affidabilità degli asset, sostenibilità e la catena del valore

La Sustainability Scorecard



Con il Piano strategico 2023-2027, Snam ha pubblicato la sua Sustainability Scorecard, che salda obiettivi di business e target di sostenibilità. Oltre ad essere un utile strumento di monitoraggio, la Scorecard è anche finalizzata a migliorare la

trasparenza nella comunicazione delle azioni e dell'impegno della Società agli stakeholder e al mercato e, più in generale, al pubblico. La struttura della Scorecard è stata rivista incorporando i sette pillar, a cui sono stati associati specifici target al 2024 e al 2027.

Transizione verde

✓ Obiettivo completato ⌚ Obiettivo in corso

Emissioni CO ₂ evitate (ktCO ₂ e) ¹	Produzione di biometano (Mscm)	Investimenti relativi al Progetto di Ravenna CCS Fasi 1+2 (mln/€) ²
102,9 ktCO₂e Actual 2023 ✓	24,4 Mscm Actual 2023 ⌚	65 mln/€ Actual 2023 ⌚
105 k tCO₂e Budget 2024	20 Mscm Budget 2024	120 mln/€ Budget 2024
500 ktCO₂e Target 2027	160 Mscm Target 2027	370 mln/€ Target 2027

Infrastruttura multi-molecola

Disponibilità operativa per trasporto gas³ (%)

Rete "H₂ ready" certificata (km)

>99%⁴
Actual 2023 ✓

1.513 km⁵
Actual 2023 ⌚

>99%
Budget 2024

1.900 km
Budget 2024

>99%
Target 2027

3.000 km
Target 2027

Neutralità carbonica

Riduzione emissioni totali di gas naturale (%)

Criteri ESG nelle procedure di acquisto (% spesa)

RES⁶ sul totale dell'energia consumata (%)

Spesa sul totale procurato con piani di decarbonizzazione ricevuti dai fornitori (%)

-56,67%
Actual 2023 ✓

35%
Actual 2023 ✓

63%
Actual 2023 ✓

23%
Actual 2023 ⌚

-57,5%
Budget 2024

35%
Budget 2024

52-55%
Budget 2024

25%
Budget 2024

-64,5%
Target 2027

65%
Target 2027

100%
Target 2027

35%
Target 2027

Biodiversità e rigenerazione

Zero Net Conversion

Net Positive Impact

Recupero della vegetazione nelle aree impattate dalla costruzione di una pipeline

99,9%
Target 2024 ⌚

99,9%
Target 2023 ✓

99,9%
Target 2027 ⌚

99,9%
Target 2024

99,9%
Target 2027

Note (1), (2), (3), (4), (5), (6): vedi pag. 13

Persone

✓ Obiettivo completato ⌚ Obiettivo in corso

Engagement index dei dipendenti (%)	Donne in posizioni esecutive e di management (%)	IpFG (Indice combinato di frequenza e gravità)	Gender pay gap (%) ⁸	Partecipanti in attività di welfare (%)	Ore di formazione ai dipendenti (h/capita)
84% Actual 2023 ✓	25,9% Actual 2023 ✓	0,47 Actual 2023 ✓		57,9% Actual 2023 ✓	37h Actual 2023 ✓
>80% Budget 2024	26% Budget 2024	<min.3y⁷ Budget 2024		75% Budget 2024	36h Budget 2024
>80% Target 2027	27,5% Target 2027	<min.3y⁷ Target 2027	+/-5% Target 2027	80% Target 2027	40h Target 2027

Comunità locali

Benefici per le comunità locali sui ricavi regolati (%)	Valore rilasciato alle comunità locali (mld /€)	Tasso medio di soddisfazione del cliente in termini di qualità del servizio (1-10)
0,4% Actual 2023 ⌚	1,45 mld/€ Actual 2023 ✓	8,1 Actual 2023 ✓
~1 Budget 2024	>1 mld/€ Budget 2024	>=8,1 Budget 2024
~1 Target 2027	>1 mld/€ Target fino al 2027	>=8,1⁹ Target 2027

Innovazione trasformativa

Investimenti in innovazione sui ricavi (%)	Start-up accelerate dopo la PoC (#) ¹⁰	Processi digitalizzati e con IA (% su totale)	Progetti coperti da approccio cyber Security by Design (%)	CapEx allineato agli SDG (% su totale)	Riduzione delle emissioni CO ₂ di Scope 1 e 2 (% v. 2022) ¹¹
3,3% Actual 2023 ✓	11 (22) Actual 2023 ⌚	100/10 Actual 2023 ⌚		61% Actual 2023	-10% Actual 2023 ⌚
3% Budget 2024	15 (25) Budget 2024	100/12 Budget 2024	100% Budget 2024 ⌚		
3% Target 2027	27 (30) Target 2027	100/20 Target 2027	100% Target 2027		-25% Target 2027

Finanziari & CO₂

Finanza sostenibile sul totale dei finanziamenti a disposizione (%)*	CapEx allineati a Tassonomia EU (% del totale)	Ricavi allineati a Tassonomia EU (% del totale)
81% Actual 2023 ✓	29% Actual 2023	26% Actual 2023
		85% Target 2027

Principi Sostenibili

Tematiche ESG discusse negli incontri del CdA	>40% del tempo del CdA con argomenti ESG trattati
Soggetti terzi sottoposti al processo di procurement sui quali sono state effettuate verifiche reputazionali	100% dei fornitori con verifiche reputazionali fatte
Territorio italiano coperto da test di resilienza cyber	100% del territorio italiano coperto

Note: (1) Emissioni evitate a terze parti grazie alle attività del biometano e agli interventi di efficienza energetica; (2) Numero cumulato 2023-2027; (3) Prima denominato "Livelli di affidabilità sulle forniture gas"; (4) Il 99% della rete può trasportare idrogeno, subendo eventualmente diminuzione di pressione operativa; (5) Certificazione dell'idoneità dei materiali di rete esistenti al trasporto di H2, in conformità con i requisiti applicabili riportati nel report P0027355-1-H2; (6) Renewable Energy Source calcolata sul perimetro regolato. (7) Snam punta ad avere un indice inferiore rispetto al minimo degli ultimi 3 anni; (8) Per posizioni organizzative equivalenti; (9) Il target indicato si riferisce a un'iniziativa spontanea di Snam per misurare la qualità del servizio attraverso una survey annuale, utilizzando una scala da 1 a 10; ad ogni modo ci attendiamo un cambio nella metodologia di valutazione della qualità del servizio nei prossimi anni. In questo caso il target annuale dovrà essere modificato di conseguenza; (10) Il KPI rappresenta sia il numero di start-up accelerate sia il numero di Proofs of Concept (PoC); (11) Riduzione calcolata sul perimetro regolato.

Transizione verde

Grazie alla nostra capacità di innovazione e alle nuove attività dedicate alla transizione energetica, guidiamo il processo verso un modello economico più sostenibile che promuova una transizione giusta.

I NOSTRI OBIETTIVI

✓ Obiettivo completato ⌚ Obiettivo in corso

Emissioni CO₂ evitate (ktCO₂e)¹

102,9 ktCO₂e

Actual 2023 

Produzione di biometano (Mscm)²

24,4 Mscm

Actual 2023

Investimenti relativi al Progetto di Ravenna CCS Fasi 1+2 (mln/€)³

65 mln/€

Actual 2023 

105 k tCO₂e

Budget 2024

20 Mscm

Budget 2024

120 mln/€

Budget 2024

500 ktCO₂e

Target 2027

160 Mscm

Target 2027

370 mln/€

Target 2027

Biometano

Attraverso la controllata Bioenerys, Snam svolge un duplice ruolo nel business del biometano: da un lato, facilita le interconnessioni degli impianti alla rete; dall'altro, sviluppa e realizza impianti per il trattamento di rifiuti solidi urbani e materie prime agricole.

Nel 2023, Bioenerys ha espresso circa 41 MW di capacità di biometano e biogas – 16 MW nel settore dei rifiuti e 25MW nel settore agricolo, e intende raggiungere una capacità complessiva di 80 MW e una produzione pari a circa 135 milioni di metri cubi all'anno entro il 2027.

Nel 2023 Snam ha evitato l'emissione di 45,9 mila tonnellate di CO₂, con l'obiettivo di superare le 300 mila entro il 2027.

Idrogeno e CCS

Nata nel 2022, la funzione Decarbonization Projects gestisce le iniziative di Snam nell'ambito dei progetti di Carbon Capture and Storage (CCS) e dell'idrogeno, con l'obiettivo di accelerarne lo sviluppo e la diffusione, quali leve chiave nel garantire il raggiungimento degli obiettivi europei e globali di decarbonizzazione.

Snam intende porsi in prima linea nello sviluppo dell'infrastruttura per il trasporto e lo

stoccaggio della CO₂, a cui sono destinati circa 350 milioni di euro di investimenti nell'arco di Piano, al netto di finanziamenti pubblici. Parte di essi saranno indirizzati al progetto Ravenna CCS, gestito in joint venture paritetica con Eni, nell'ambito del quale si prevede di raggiungere lo stoccaggio permanente di 16 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno entro il 2030, dando così un contributo importante alla decarbonizzazione delle industrie "hard to abate".

Insieme alla CCS, l'idrogeno rappresenta un'opzione per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e la realizzazione della transizione energetica. Snam vi lavora in una tripla direzione: 1) consolidando asset di trasporto e stoccaggio del gas che siano anche hydrogen ready, 2) favorendo la distrettualizzazione di produzione e consumo attraverso il meccanismo delle hydrogen valley e 3) lavorando con R&D in direzione di tecnologie abilitanti.

Tutto questo nel solco di una strategia di lungo termine che tra i suoi principali obiettivi, convergenti con quelli della sicurezza energetica, ha anche la realizzazione del cosiddetto SouthH2 Corridor, uno dei corridoi individuati dall'Unione Europea per l'importazione di idrogeno verde. Snam vi lavora in collaborazione con altri TSO europei, con l'o-

biiettivo di trasportare l'idrogeno verde prodotto nel sud del mediterraneo verso l'Italia e l'Europa centrale, a potenziale copertura – dal 2030 – del 40% dell'obiettivo di importazione fissato dal REPower EU Plan.

Efficienza energetica

Attraverso Renovit, piattaforma italiana avviata da Snam e CDP Equity, certificata B Corp e diventata Società Benefit nel 2023, per promuovere l'efficienza energetica di aziende, condomini, terziario e pubblica amministrazione, Snam riveste un ruolo di primo piano nel settore dei servizi di efficienza energetica, avendo sviluppato nel corso degli anni una solida base di energy performance contract e progetti di riqualificazione energetica per i diversi stakeholder indicati. Nel 2023, in particolare, Renovit ha evitato circa 57 mila tonnellate di emissioni di CO₂ e, con investimenti al 2027 per 300 milioni di euro, svilupperà ulteriormente il portafoglio verso i clienti del settore pubblico e industriale, con l'obiettivo di superare in arco di piano le 130 mila tonnellate di emissioni evitate. Inoltre, grazie al piano di investimenti sopra citato, Snam mira a raggiungere un valore dei contratti registrati entro il 2027 di circa 3 miliardi di euro, di cui più del 60% nel settore pubblico e con contratti a lungo termine.

Nota: i dati fanno riferimento all'intero Gruppo Snam, se non diversamente indicato. (1) Emissioni evitate grazie alle attività legate al business del biometano e dell'efficienza energetica. Calcola le emissioni di CO₂e evitata dagli interventi di risparmio energetico di Renovit su edifici residenziali, industriali, del terziario e della Pubblica Amministrazione e CO₂e evitata dall'utilizzo del biometano prodotto da Bioenerys al posto del gas fossile. Quest'ultimo contributo viene valutato moltiplicando i volumi di biometano (Msc) per il suo potere calorifico inferiore (LHV o PCI, GJ/1000 Smc) e il fattore di emissione del gas naturale fossile (da Ispra, tCO₂/TJ), indicando le emissioni che si sarebbero avute con l'utilizzo di gas fossile (rispetto all'utilizzo del biometano). (2) Produzione di biometano da parte di Bioenerys. Il dato corrisponde alla produzione lorda di biometano (rispetto alla produzione netta utilizzata negli anni precedenti). Il perimetro dell'indicatore per il 2023 fa riferimento alle seguenti società: Bioenerys Ambiente S.r.l., Bioenerys Agri S.r.l. e Iniziative Biometano (quest'ultima uscita dal portafoglio a partire da ottobre 2023). (3) Dato cumulativo per il periodo 2023-2027 al netto di contributi, diluizioni e dell'avviamento dovuto a Eni. CapEx investiti secondo i) il piano industriale concordato tra Snam ed Eni, riferito allo sviluppo degli impianti di stoccaggio del Progetto CCS di Ravenna durante le fasi 1+2 (fase sperimentale e fase industriale), e ii) il piano industriale sviluppato dalla sola Snam, riferito allo sviluppo del sistema di trasporto onshore di CCS Ravenna via gasdotto.



Infrastruttura multi-molecola

Coerentemente con la logica multi-purpose adottata da Snam, i business legati al trasporto, stoccaggio e trasformazione del gas si affiancano a quelli della transizione energetica, supportati dall'infrastruttura fisica e informatica.



I NOSTRI OBIETTIVI

✔ Obiettivo completato
🕒 Obiettivo in corso

Disponibilità operativa per trasporto gas¹ (%)

>99%
Actual 2023 ✔

>99%
Budget 2024

>99%
Target 2027

Rete "H₂ ready" certificata (km)

1.513 km
Actual 2023 🕒

1.900 km
Budget 2024

3.000 km
Target 2027

Nota: i dati fanno riferimento all'intero Gruppo Snam, se non diversamente indicato. (1) Il target è stato rinominato. Negli anni precedenti era "Percentuale dei livelli di affidabilità della fornitura di gas". Il perimetro del target fa riferimento a Snam Rete Gas. Il target si calcola come: (Volume di gas immesso nella rete di trasporto - Capacità di trasporto conferita resa non disponibile) / Volume di gas immesso nella rete di trasporto. (2) Certificazione dell'idoneità dei materiali di rete esistenti al trasporto di H₂, in conformità con i requisiti applicabili riportati nel report P0027355-1-H₂, definiti secondo la metodologia descritta nel documento RINA GUI.16 "Guide for Technology Qualification Processes" del 15.12.2016 e basata sulla norma ASME B31.12 "Hydrogen Pipelines and Pipelines" (edizione 2019).

Stoccaggio

Attraverso la controllata Stogit, Snam gestisce 9 impianti di stoccaggio, che agiscono in sinergia con le altre infrastrutture di trasporto e rigassificazione del Gruppo, contribuendo alla flessibilità e alla ridondanza del sistema energetico nazionale e favorendo la continuità delle forniture di gas nel nostro Paese, in qualunque giorno dell'anno.

L'attività di stoccaggio risulta infatti essenziale per gestire fluttuazioni del fabbisogno legate alle dinamiche stagionali, rappresentando una soluzione strategica contro eventi imprevisti o incrementi inattesi della domanda in risposta a particolari condizioni atmosferiche, ma anche assicurando così la disponibilità di quantità di gas necessarie al fine sopperire a eventuali interruzioni o riduzioni degli approvvigionamenti extra-europei, o per superare crisi temporanee nel sistema del gas.

Infatti, il sistema di stoccaggio immagazzina il gas nei periodi di minore richiesta (generalmente nel periodo estivo) per poi erogarlo nei momenti di picco della domanda o in caso di carenza o momentanea interruzione delle importazioni (tipicamente nel periodo invernale).

Trasporto

Snam trasporta il gas naturale lungo tutto il territorio italiano grazie a oltre 33 mila km di gasdotti che, gestiti dalla controllata Snam Rete Gas, coprono capillarmente il Paese, assicurando forniture continue e paramtrate alla domanda espressa dal Paese in ogni momento dell'anno e facendo leva sul trasporto via tubo, più efficiente e affidabile del trasporto su strada, ma anche meno impattante sull'ambiente rispetto a quest'ultimo.

La Società si avvale di 13 impianti di compressione (che entro il 2026 diventeranno 14 con la nuova Centrale di Sulmona), posti lungo la rete nazionale al fine di mantenere costante la pressione del gas lungo tutto il suo percorso e assicurare, così facendo, il regolare flusso di gas. Inoltre, può contare su 48 Centri di manutenzione, 8 Distretti e su un Centro di dispacciamento, che controlla e governa a distanza - in modalità data driven e risk based - la rete di trasporto, monitorando lo stato di salute degli asset e programmandone la manutenzione in logica predittiva.

Rigassificazione

Attraverso le controllate GNL Italia e FSRU Italia, Snam si occupa anche della rigassificazione di LNG, ovvero gas naturale che, una volta estratto, viene liquefatto tramite uno specifico processo di raffreddamento che ne riduce notevolmente il volume, garantendone un più agevole trasporto per mezzo di navi metaniere.

Realizzato nel 1971, il terminale di Panigaglia (La Spezia) è il primo impianto di rigassificazione operativo realizzato in Italia, costituito da 2 serbatoi di stoccaggio di 50 mila metri cubi ciascuno, da impianti di vaporizzazione e da un pontile di attracco per le navi metaniere. Nell'ottica di promuovere una maggiore sicurezza e diversificazione degli approvvigionamenti energetici, a partire dal 2022 Snam ha investito sui rigassificatori galleggianti o FSRU (Floating Storage and Regasification Units).

In particolare, l'unità galleggiante Golar Tundra (Piombino), acquistata nel maggio 2022, è entrata ufficialmente in esercizio commerciale a luglio 2023 con l'arrivo della prima nave metaniera, mentre per la BW Singapore, acquistata nel dicembre 2023 e attesa entro l'anno al largo delle coste di Ravenna, si prevede l'entrata in esercizio nella prima metà del 2025. Entrambi i rigassificatori galleggianti hanno una capacità massima di stoccaggio di circa 170 mila metri cubi di gas naturale liquefatto e una capacità nominale di rigassificazione continua di circa 5 miliardi di metri cubi l'anno.

Nell'ambito del Piano strategico 2023-2027, Snam intende investire nelle opere di collegamento tra le FSRU e la rete, negli investi-

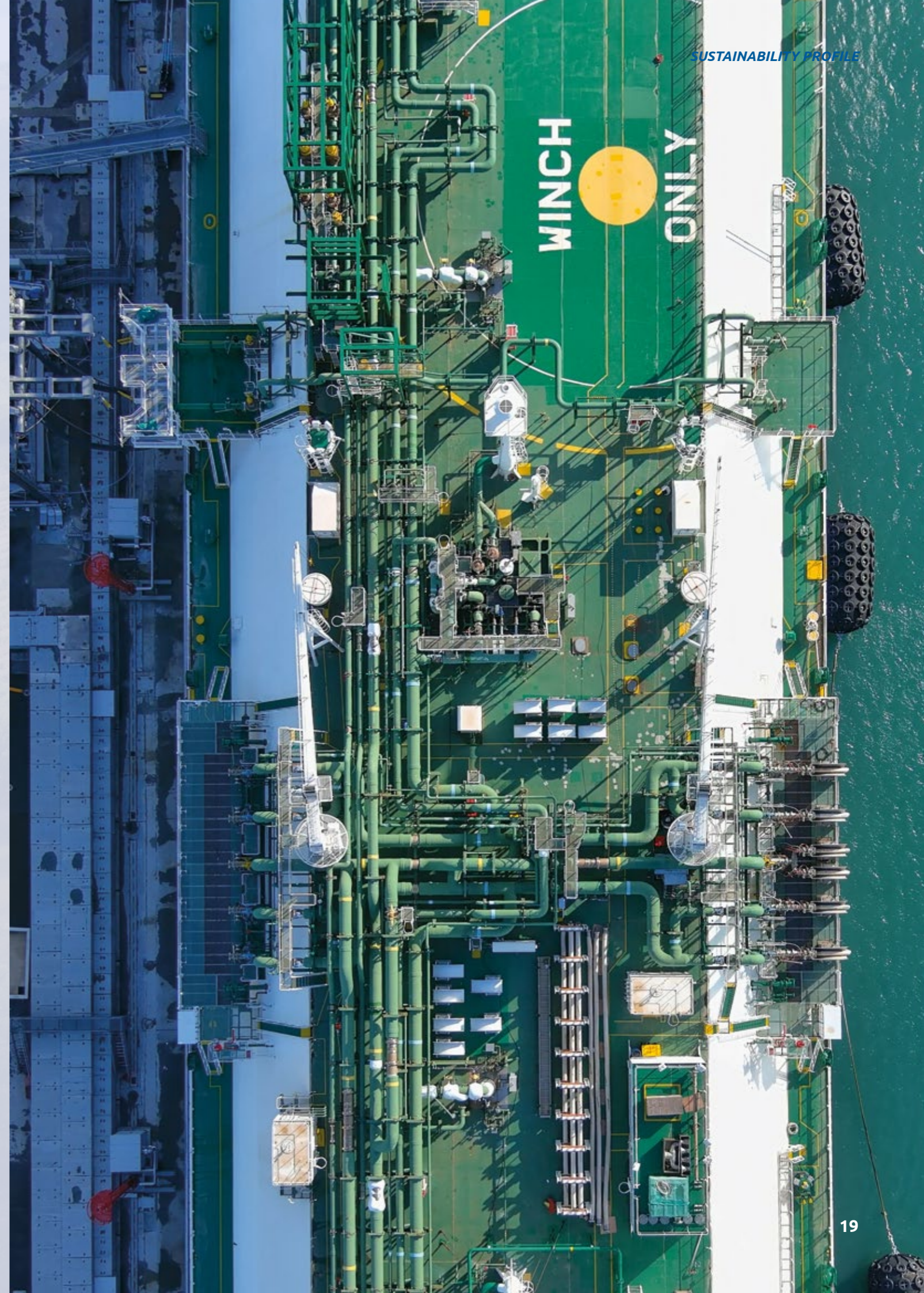
menti infrastrutturali necessari per il ricollocamento della FSRU Golar Tundra e nella messa in esercizio della BW Singapore.

LNG e mobilità sostenibile

L'instabilità dei prezzi del gas, unita alla necessità di perseguire un'indipendenza energetica per l'Italia, hanno portato Snam a valorizzare fino in fondo la versatilità di alcuni suoi asset. Con Greenture, nata nel 2017 per abilitare la decarbonizzazione della mobilità tramite lo sviluppo di una rete di stazioni di rifornimento stradali C-LNG (Compressed and Liquefied Natural Gas), Snam ha via via esteso il raggio del proprio impegno per la sostenibilità dei trasporti, avviando nel corso del 2022/2023 la realizzazione di infrastrutture midstream dedicate al trasporto pesante dei settori navale e ferroviario. Inoltre, attraverso lo sviluppo di infrastrutture a sostegno dell'utilizzo del Bio C-LNG e idrogeno, Greenture intende favorire anche la transizione energetica delle utenze industriali e civili off-grid, accreditando Snam come operatore infrastrutturale di riferimento per progetti small scale.

Nell'ambito del Piano strategico 2023-2027, Snam prevede di continuare a sviluppare le infrastrutture di Small-scale LNG e di ampliare le reti di stazioni a LNG e bio-LNG e, in prospettiva, a idrogeno, oltre ad adattare i terminali di rigassificazione affinché possano supportare anche le attività in ambito small scale LNG e a costruire impianti di micro-liquefazione e depositi costieri.

Le FSRU sono navi collocate in prossimità di un'area portuale, in banchina o al largo, che ricevono gas naturale liquefatto al fine di stoccarlo, rigassificarlo e poi immetterlo nella rete nazionale, e sono riconosciute per la loro sicurezza e il basso impatto ambientale.



Neutralità carbonica

Per ridurre le emissioni climalteranti Snam segue due strade parallele: quella dell'esempio, impegnandosi a conseguire la carbon neutrality sulle proprie attività entro il 2040, e quella del coinvolgimento, attivando l'intera catena del valore per centrare il net zero su emissioni dirette e indirette entro il 2050. Perché se il clima è uno, prendercene cura è impresa che riguarda tutti.

Il Gruppo ha delineato un chiaro percorso di decarbonizzazione per le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 derivanti dalle attività del business regolato, ponendosi obiettivi intermedi al 2027, 2030 e 2032 rispetto ai livelli del 2022, per raggiungere la neutralità carbonica al 2040 su tutto il perimetro del gruppo Snam.

Inoltre, dal 2023, Snam ha rafforzato il proprio impegno anche nelle emissioni di GHG Scope 3, definendo un target di riduzione in termini assoluti, con obiettivi intermedi al 2030 e al 2032 sul perimetro regolato. Inoltre, a dimostrazione del suo impegno per raggiungere il target delle zero emissioni, nel 2023 Snam ha partecipato al Net Zero Assessment (NZA) di Moody's, con l'obiettivo di farsi valutare la coerenza dei propri piani di azio-

ne, in ottica di raggiungimento di tali obiettivi e del loro allineamento con l'Accordo di Parigi. In seguito all'analisi, la strategia di Snam per le zero emissioni è stata la prima ad essere valutata in linea con l'obiettivo di contenere il riscaldamento globale *Well Below 2°C*.

Infine, con il nuovo Piano strategico, Snam si è dotata di un nuovo, ambizioso target: le zero emissioni nette al 2050 per tutte le emissioni, dirette e indirette¹. Snam, inoltre, è impegnata nella riduzione delle emissioni di metano da reti e impianti gestiti: rispetto al 2015 nel 2023 ha archiviato una riduzione del 57%, performance che è valsa la riconferma del Gold Standard dallo United Nations Environment Programme (UNEP). Entro il 2027, infine, l'Azienda intende ridurre ulteriormente, almeno del 64%.

(1) Da intendersi come una riduzione del 90% delle emissioni e il restante 10% tramite progetti di off-setting.



I NOSTRI OBIETTIVI

✓ Obiettivo completato ⌚ Obiettivo in corso

Riduzione emissioni totali di gas naturale (%)	RES ¹ sul totale dell'energia consumata (%) ²	Percentuale di gas naturale recuperato da attività di manutenzione (%) ⁵	Riduzione emissioni CO ₂ Scope 1 e 2 vs. 2022 (%) ²
-48,6% Target 2023 ✓	63% Performance 2023 ✓	60% Performance 2023 ✓	-10% Performance 2023 ⌚
-56,67% Performance 2023	52-55% Target 2024	>40% della media degli ultimi cinque anni fino al 2026	-25% Target 2027
-57,5% Target 2024	100% Target 2027		-40% Target 2030
-64,5% Target 2027			-50% Target 2032
-70% Target 2030			Carbon Neutrality Target 2040
-72% Target 2032			Net Zero Target 2050 ⁽⁶⁾

Riduzione emissioni CO ₂ Scope 3 vs. 2022 (%) ²	Criteri ESG nelle procedure di acquisto (% spesa) ⁴	Spesa sul totale procurato con piani di decarbonizzazione ricevuti dai fornitori (%) ³
-4% Performance 2023 ⌚	30% Target 2023 ✓	23% Performance 2023 ⌚
-30% Target 2030	35% Performance 2023	25% Target 2024
-35% Target 2032	35% Target 2024	35% Target 2027
Net Zero Target 2050	65% Target 2027	

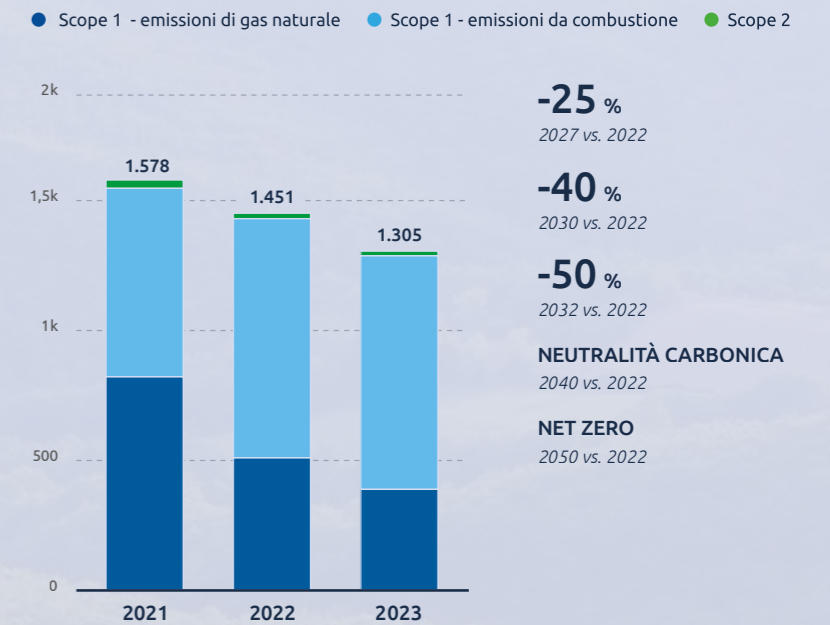
Nota: i dati fanno riferimento all'intero Gruppo Snam, se non diversamente indicato. (1) Renewable Energy Source (2) Il target fa riferimento al perimetro del settore regolato, ad esclusione di FSRU per il 2023. (3) Il target fa riferimento ai gruppi merce relativi ai "Top Emitters" (anno per anno) per i quali è stato ricevuto il piano di decarbonizzazione. Il perimetro del target corrisponde a: Snam S.p.A., Snam Rete Gas, GNL Italia, Stogit, Enura, FSRU Italia, Greenture e Cubogas. (4) Il perimetro fa riferimento a: Snam S.p.A., Snam Rete Gas, Gnl Italia, Stogit, Enura, FSRU Italia, Greenture e Cubogas. (5) Il target fa riferimento al perimetro del settore del trasporto. (6) Il target fa riferimento a tutto il perimetro del Gruppo Snam.



Target riduzione delle emissioni di GHG Scope 1 e Scope 2

Per ridurre le emissioni di GHG Scope 1 e Scope 2, Snam continuerà ad investire nell'installazione delle stazioni di compressione dual fuel e intende utilizzare tutte le leve disponibili per raggiungere i target, incluso l'utilizzo di energia rinnovabile (elettrica o biometano). Tali obiettivi saranno raggiungibili anche grazie agli sforzi volti alla riduzione delle emissioni di gas naturale, su cui Snam, dopo aver ottenuto performance positive rispetto ai target fissati nel 2021, si è data nuovi e più sfidanti obiettivi. Nello specifico, Snam intende ridurre le emissioni di gas naturale rispetto ai livelli del 2015 del 64,5% entro il 2027, del 70% entro il 2030 e del 72% entro il 2032.

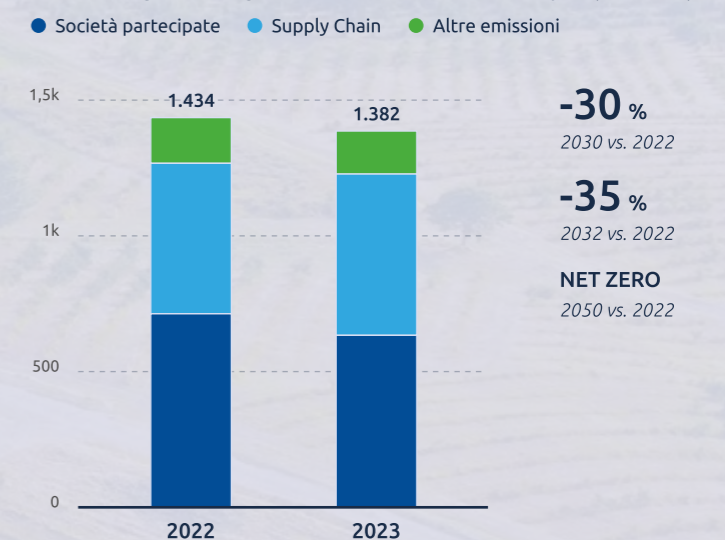
Perimetro regolato e target di riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 (kton CO₂e)



Target riduzione delle Emissioni di GHG Scope 3

Le emissioni di GHG Scope 3 sono attribuibili principalmente alle emissioni delle società partecipate da Snam e alla sua catena di fornitura. L'Azienda applica 6 diversi livelli di leve, focalizzate sulle emissioni della catena di fornitura, delle società partecipate e altre emissioni di GHG Scope 3, che le permettono di accompagnare sia imprese che sono all'inizio del percorso, sia quelle che sono già attive nell'integrare la sostenibilità nella propria strategia.

Perimetro regolato e target di riduzione delle emissioni Scope 3 (kton CO₂e)



Risultati raggiunti nel 2023 in termini di emissioni di GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3

Le emissioni Scope 1 e 2 di Snam sono state pari a circa 1.413.122 tonnellate di CO₂eq (-7% vs. 2022); a queste si sommano emissioni Scope 3 pari a 1.589.833 tonnellate (+18% vs. 2022) incluse 777.513 tonnellate legate alla Supply Chain e 639.326 tonnellate legate alle Associate: il totale di emissioni GHG Scope 1, Scope 2 Market based e Scope 3 del Gruppo è quindi pari a 3.002.955 tonnellate di CO₂eq (+5% rispetto al 2022).

Biodiversità e rigenerazione

Rispettare il pianeta non basta più: a fronte di ecosistemi sempre più a rischio, il business deve dispiegare la propria forza per migliorare il mondo in cui opera. Raggiunto il target di Zero Net Conversion attraverso i ripristini delle aree attraversate, entro il 2027 Snam persegue il Net Positive Impact sulla biodiversità delle nature più fragili.

I NOSTRI OBIETTIVI

✓ Obiettivo completato ⌚ Obiettivo in corso

Zero Net Conversion	Net Positive Impact	Recupero della vegetazione nelle aree impattate dalla costruzione di una pipeline
99,9% Target 2024 ⌚	99,9% Target 2027 ⌚	99,9% Target 2023 ✓
		99,9% Target 2024
		99,9% Target 2027

Nel corso dell'anno Snam è stato il primo operatore di sole infrastrutture ad aderire al CEP di SBTN ed ha sviluppato uno studio di dettaglio utilizzando la loro metodologia per valutare il proprio impatto sulla biodiversità dal quale sono scaturiti due target pubblici:

- **2024:** Zero Net Conversion
- **2027:** Net Positive Impact

Attualmente Snam opera già in un regime

di Zero Net Conversion, imponendosi cioè di non avere alcun impatto sull'ecosistema, anticipando il raggiungimento dell'obiettivo inizialmente posto al 2024. Il Gruppo, Infatti, si assicura che gli impatti nel cambiamento dell'uso del suolo siano minimi, o che le aree naturali e seminaturali siano completamente ripristinate al loro status naturale qualora tali impatti siano inevitabili.

Nota: i dati fanno riferimento all'intero Gruppo Snam, se non diversamente indicato. (1) Il target fa riferimento alle attività di Zero Net Conversion per l'uso del suolo, e in particolare a tutti i progetti infrastrutturali, ovvero alle attività dirette di Snam. Il target è allineato alle linee guida del framework Science Based Target for Nature (SBTN), in vigore dal 2023. (2) Il target è allineato alle linee guida del framework Science Based Target for Nature (SBTN), in vigore dal 2023. Il target fa riferimento alle aree ad alto rischio di biodiversità su cui saranno adottate soluzioni "nature positive", tramite iniziative per recuperarne o proteggerne il paesaggio. Il target prevede minimo due iniziative per almeno un'area ad alto rischio di biodiversità (3) Il target è calcolato stimando la differenza tra la fase ante operam e quella esecutiva e pone particolare enfasi sul recupero vegetazionale dei chilometri di tracciato del gasdotto che attraversano aree naturali e seminaturali.

Tutelare il territorio e la biodiversità

I principali impatti ambientali che si possono verificare nelle fasi di costruzione e dismissione dell'opera riguardano l'inquinamento acustico, la generazione di polveri ed emissioni in atmosfera, l'uso della risorsa idrica e del suolo e possibili alterazioni estetiche al paesaggio dovute all'eventuale taglio di vegetazione. Per prevenire il verificarsi di impatti negativi legati alla gestione delle infrastrutture, sono state introdotte alcune buone pratiche di cantiere, tra cui la bagnatura delle piste e la riduzione della velocità dei mezzi per diminuire il sollevamento delle polveri, lo spegnimento dei mezzi se non utilizzati e il loro collaudo e revisione periodica, lo stoccaggio dei rifiuti in aree delimitate e il loro smaltimento secondo i termini e le modalità previste dalla legge, nonché pratiche anti-sversamento degli idrocarburi.

Inoltre, Snam avvia misure di mitigazione definite sulla base delle caratteristiche delle aree impattate e delle specie vegetali e animali in esse presenti, quali ad esempio l'interruzione delle attività di cantiere per i periodi riproduttivi/migratori di alcune specie, in modo da minimizzare l'impatto sulla fauna, l'introduzione di presidi di ricovero o supporto alla nidificazione per alcune specie, la sorveglianza faunistica degli scavi.

Snam, qualora non riesca ad evitarne l'attraversamento, pone estrema attenzione alle operazioni in prossimità dei Siti Rete Natura 2000, il principale strumento utilizzato dall'Unione europea per la conservazione della biodiversità e degli habitat naturali. Una volta avviata la fase di progettazione, peraltro, tutte le opere sono sottoposte a una serie di valutazioni stringenti di compatibilità ambientale e di sicurezza volte a garantire il massimo rispetto dell'ambiente naturale e la tutela della biodiversità.

Nel corso dell'anno, le attività di costruzione di Snam Rete Gas hanno riguardato, per lo più, la realizzazione, il rifacimento o il declassamento di metanodotti che hanno previsto monitoraggi e ripristini ambientali:

250 km
Ripristini ambientali

7 km
Nuovi rimboschimenti¹

68 km
Cure colturali²

1.125 km
Monitoraggi ambientali³

0,66 km
Rete di trasporto interessata da Siti Natura 2000

(1) Superficie nuovi rimboschimenti 115.000 m² (272.000 m² nel 2022). (2) Per cure colturali si intendono attività agronomiche di cura e manutenzione delle piante messe a dimora. (3) I Siti Natura 2000 sono zone a protezione speciale/siti di interesse comunitario. L'indicatore fornisce i km di linea posati in questi siti nell'anno. Per il 2023, i Siti Rete Natura 2000 soggetti alla posa delle infrastrutture hanno interessato le regioni Emilia Romagna e Sicilia.

Arbolia

Arbolia, società benefit nata nel 2020 da Snam e Fondazione Cassa Depositi e Prestiti e oggi al 100% di proprietà di Snam, realizza nuove aree verdi in Italia, contribuendo alla lotta al cambiamento climatico, al miglioramento della qualità dell'aria e della vita nelle città e allo sviluppo sostenibile dei territori. La Società si occupa di iniziative di forestazione urbana su terreni messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione e da privati, incluse la messa a dimora degli alberi e la loro cura e manutenzione per i primi anni, grazie al finanziamento economico di PMI e grandi aziende appartenenti a diversi settori industriali.

Nel 2023, sono stati realizzati 6 progetti di imboscamento nelle seguenti Località: Pompei, Poirino, Treviglio e Caravaggio, Alleghe, Cesena e Padova con la messa dimora di circa 16.000 piante forestali in totale. In totale, dalla sua nascita alla fine del 2023, grazie al contributo economico di più di 50 aziende, Arbolia ha realizzato 34 progetti di forestazione urbana in 27 città italiane, per un totale di oltre 75 mila alberi piantati in oltre dieci regioni del Paese. A regime, questi

boschi assorbiranno circa 8.500 tonnellate di anidride carbonica (CO₂) in 20 anni e fino a 36 tonnellate di polveri sottili (PM10) all'anno, restituendo all'ambiente circa 6 mila tonnellate di ossigeno (O₂) in venti anni.

34
Progetti completati

>75.000
Gli alberi piantati

8.500 t
di CO₂ in 20 anni

36 t
di PM10 all'anno

6.000 t
di ossigeno in 20 anni

34
progetti
completati

Più di
75.000
alberi piantati

Circa
8.500
tonnellate di CO₂
in 20 anni

Circa
36
tonnellate
di PM10 all'anno

Circa
6.000
tonnellate di ossigeno
in 20 anni



Ad oggi Arbolia ha già realizzato **34** cinture verdi in Italia per un totale di oltre **75 mila** alberi piantati



Visita il sito di Arbolia

Persone

Le persone - protagoniste dell'innovazione tecnologica del Gruppo, coinvolte nei suoi obiettivi e accompagnate da un welfare aziendale all'avanguardia - sono per Snam un fattore critico di successo, testimoniato da politiche attive tese alla loro crescita personale e al loro percorso professionale.

I NOSTRI OBIETTIVI

✔ Obiettivo completato ⌚ Obiettivo in corso

Engagement index dei dipendenti ¹	Donne in posizioni esecutive e di management ²	Donne nel piano di successione (1° e 2° linea) ³	IpFG (Indice combinato di frequenza e gravità) ⁴
70-75% Target 2023 ✔	25% Target 2023 ✔	26% Target 2023 ✔	0,47 Performance 2023 ✔
84% Performance 2023	25,9% Performance 2023	33% Performance 2023	<min.3y Target fino al 2027
>80% Target 2027	26% Target 2024	27% Target 2026	
	27,5% Target 2027		

Gender pay gap ⁵	Partecipanti in attività di welfare ⁶	Ore di formazione erogate ai dipendenti (h/capita) ⁷	Ore di formazione erogate ⁸
	54% Target 2023 ✔	37 h Performance 2023	320.000 Target 2023 ✔
	57,9% Performance 2023	36 h Target 2024 ✔	418.528 Performance 2020-2023
	75% Target 2024	40 h Target 2027	
+/-5% Target 2027	80% Target 2027		

Nota: i dati fanno riferimento all'intero Gruppo Snam, se non diversamente indicato. (1) Il dato è calcolato a partire dai risultati dell'indagine annuale sul coinvolgimento dei dipendenti, nella quale le risposte sono date su una scala da 1 a 5 o da 1 a 10, le quali successivamente sono convertite su una scala da 0 a 100. Il valore riportato corrisponde al tasso medio di engagement. Tutti i dipendenti di Snam partecipano all'indagine, con alcune per i dipendenti che si sono dimessi poco dopo l'indagine, stagisti, consulenti e lavoratori temporanei senza contratto di lavoro con Snam. (2) Percentuale della distribuzione di genere del management esecutivo del gruppo, composto dalle posizioni di livello C, dai vicepresidenti esecutivi (EVP) e dal middle management (direttori, dirigenti e manager). Perimetro relativo a: Snam S.p.A. Snam Rete Gas, Greenture, Snam Gas & Energy Services, Snam International B.V., GNL Italia, Stogit, Cubogas, Enura, Gasrule, les Biogas S.r.l., Renerwaste Lodi, Renerwaste, TEP, TEA. (3) Perimetro relativo a: Snam S.p.A. Snam Rete Gas, Greenture, Snam Gas & Energy Services, Snam International B.V., GNL Italia, Stogit, Cubogas, Enura, Gasrule, les Biogas S.r.l., Renerwaste Lodi, Renerwaste, TEP, TEA. (4) Indice di frequenza e di gravità degli infortuni di dipendenti e contrattisti (ad esclusione di quelli relativi alle società non regolate), con esclusione degli infortuni in itinere, tiene conto sia della frequenza che della gravità degli infortuni totali registrati rispetto al numero di ore

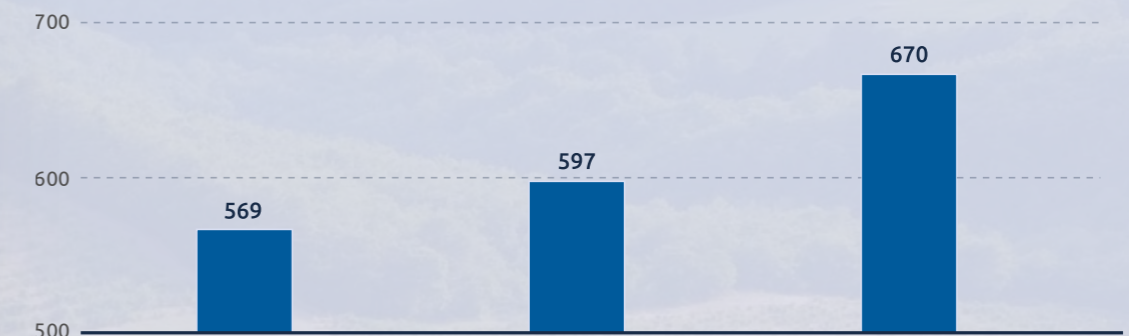
Welfare aziendale

Nato nel 2018, il Piano Welfare di Snam ha continuato a evolversi, anno dopo anno, garantendo ai dipendenti servizi adeguati e soddisfacenti. In particolare, nel 2023, l'offerta welfare di Snam è stata arricchita con un nuovo servizio di assicurazione sanitaria

integrativa a fronte dell'iscrizione al fondo contrattuale di categoria, una misura a titolo gratuito, nata con l'obiettivo di sostenere tutti i dipendenti del Gruppo e i loro familiari nella cura del proprio benessere e nella gestione delle spese.

Diversità e inclusione

Presenza femminile totale (No.)

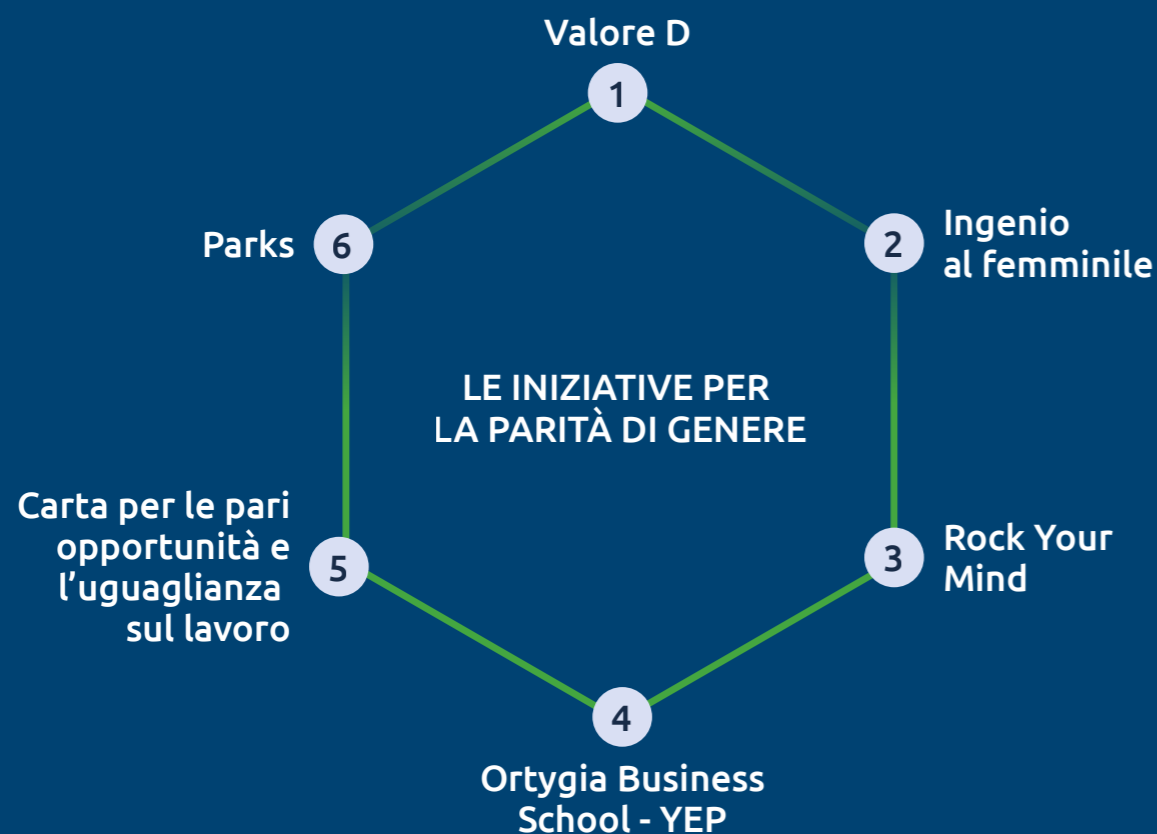


Al fine di consolidare il proprio posizionamento e rafforzare il vantaggio competitivo, Snam fa leva sulla valorizzazione della diversità, valorizzando al contempo innovazione e orientamento alla crescita delle persone. Tale attenzione si riflette nella composizione dei dipendenti: la popolazione aziendale femminile, a fine anno, è costituita da 670 persone (pari al 18% dell'intera popolazione aziendale), in aumento rispetto all'anno precedente (+12%). La crescita continua del personale femminile è anche dovuta al sostegno di Snam nella promozione dello studio delle discipline STEM tra le giovani studentesse. In questo contesto, l'Azienda collabora attivamente con scuole e Università, quali preziose leve per la diffusione di una cultura delle pari opportunità e per la lotta al gender gap, soprattutto alla luce della percentuale ridotta che le studentesse occupano sul totale delle iscrizioni in questi ambiti.

A conferma dell'impegno di Snam in questo campo, fra gli Employee Resource Group

(ERG) di Snam – community ad adesione volontaria dedicate a temi specifici – è attivo anche l'ERG "STEM", che propone ed implementa iniziative volte a sensibilizzare e ad avvicinare le ragazze alle materie STEM attraverso progetti ad hoc. La cultura della diversità e delle pari opportunità in Snam è promossa e sostenuta anche grazie all'operato del Team Diversity, Equity & Inclusion, che, con una serie di iniziative, tra cui il piano d'azione #Snam4Diversity, energia che include e l'Inclusion Week – Io ti vedo, io ti riconosco, approfondisce e promuove le tematiche di diversità e inclusione, favorendone l'insediamento all'interno della cultura aziendale. Inoltre, nel 2023, è stato pubblicato il Manifesto dell'Inclusione, un'evoluzione del precedente Manifesto del Linguaggio inclusivo, che promuove una cultura del linguaggio rispettoso di tutte le identità, condizioni, appartenenze, orientamenti e culture, definendo sia le parole inclusive che i gesti inclusivi sostenuti e promossi da Snam.

lavorate e viene calcolato sommando e pesando i due indici (IF e IG). Il perimetro fa riferimento ai dipendenti dei business regolati e non regolati e solo dei business regolati per i contrattisti, esclusi i business non regolati. Il perimetro di analisi andrà ad includere, se presenti, le società acquisite dopo 6 mesi dalla loro acquisizione. Il target, nel 2022, è stato modificato rispetto a quello definito nel 2019 (< della media degli ultimi cinque anni) per allinearli al medesimo target stabilito nella Politica di Remunerazione. (5) La metodologia per il calcolo del target è in fase di definizione. Il target fa riferimento a posizioni organizzative equivalenti. (6) Il target è calcolato come percentuale di dipendenti che partecipano ad almeno un'iniziativa di welfare. Tutti i dipendenti sono invitati a partecipare alle iniziative di welfare. A partire da dicembre 2021 e da gennaio 2022, le nuove acquisizioni sono incluse nel perimetro del target attraverso una progressiva integrazione. (7) Numero di ore totali di formazione erogate ai dipendenti del gruppo Snam diviso per il totale dei dipendenti nell'anno, comprese le attività di formazione HSEQ e tecnica. (8) Il dato è cumulativo per il periodo 2020-2023.



- 1 VALORE D**
Snam fa parte, dal 2017, di Valore D, un'associazione che promuove la crescita internazionale dell'azienda attraverso la presenza di donne e colleghi di nazionalità differenti. Grazie a questa collaborazione, i dipendenti Snam hanno potuto seguire dei corsi riguardanti la valorizzazione della diversità di genere, di generazioni e culture diverse e di sviluppare una cultura inclusiva.
- 2 INGEGNO AL FEMMINILE**
Nel 2023 Snam ha aderito ad "Ingegno al Femminile", che premia le studentesse con le migliori tesi di laurea in ingegneria, con l'obiettivo di supportare le donne che scelgono percorsi di studi in ambito STEM.
- 3 ROCK YOUR MIND**
Anche nel 2023, Snam ha aderito come partner a Rock your Mind, un evento organizzato da Employerland, che unisce la musica e il recruiting rivolgendosi principalmente alle ragazze che studiano discipline STEM con l'obiettivo di favorire la parità di genere e contribuire ad accrescere una cultura della diversità e dell'inclusione.

- 4 ORTYGIA BUSINESS SCHOOL – YEP**
Snam, dal 2021, aderisce al programma di mentoring YEP – Young Women Empowerment Program, dell'Ortygia Business School, rivolto a studentesse di facoltà economiche e STEM iscritte ad un percorso di Laurea Magistrale delle principali Università del Sud Italia con l'obiettivo di supportarle e sostenerle.
- 5 CARTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO**
La Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro è una dichiarazione di intenti, lanciata dalla Fondazione Sodalitas, che impegna Snam a diffondere una cultura aziendale e a adottare politiche riguardanti le risorse umane che siano inclusive.
- 6 PARKS**
Parks è un'associazione senza scopo di lucro che si rivolge alle imprese con l'obiettivo di promuovere una cultura di inclusione e di rispetto negli ambienti di lavoro, nella convinzione che valorizzare le differenze costituisca un'opportunità e un vantaggio competitivo per il business.

Formazione e sviluppo delle competenze

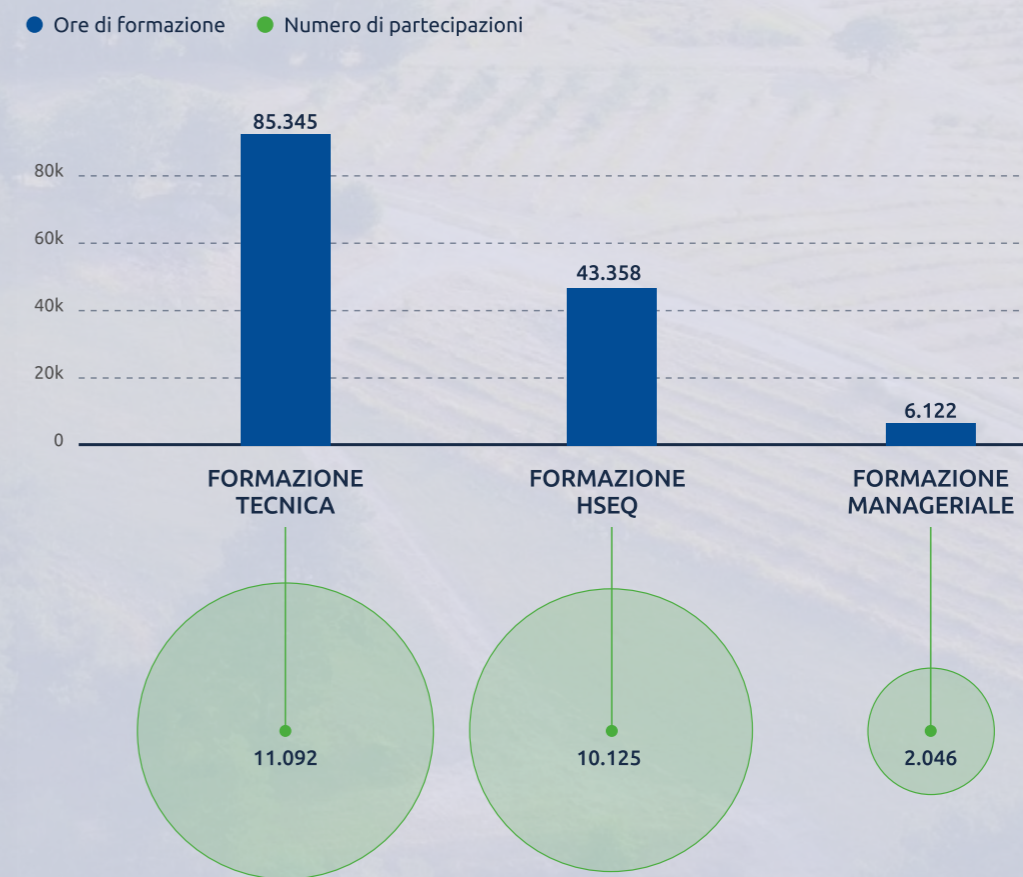
Per diffondere le conoscenze maturate internamente, Snam si avvale di:

- **Centri di competenza**
Composti da gruppi di persone trasversali alle strutture organizzative, che possiedono conoscenze ed esperienze consolidate in specifiche aree tematiche rilevanti per il business, i Centri di Competenza presidiano, sviluppano e diffondono il know how aziendale.
- **Excellence hub rete e impianti**
All'interno delle Direzioni Gestione Rete e Impianti, sono attivi gli Excellence HUB, che individuano le azioni formative più opportune per la popolazione dei tecnici e provvedono alla progettazione e alla realizzazione del materiale didattico. La docenza è totalmente affidata a personale interno che garantisce un alto livello di trasmissione del know-how tecnico specialistico.
- **Snam Institute**
Acceleratore di innovazione, Snam Insti-

tute diffonde il know-how tecnico dell'Azienda, per renderlo patrimonio di tutti attraverso percorsi formativi sviluppati su tre aree tematiche: Technical, Leadership, Innovation & Transformation. Inoltre, Snam Institute accompagna i neoassunti nella fase di inserimento in azienda, attraverso il programma di on-boarding.

Nel corso del 2023, sono state erogate 139.614 ore di formazione (+15% rispetto al 2022), molte delle quali focalizzate su tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente, Etica d'impresa, Anticorruzione e Compliance, occasioni formative non soltanto previste dalla legge ma volte anche a diffondere la cultura e l'etica di impresa e della legalità, rafforzando così la consapevolezza di quanto sia pericolosa la non conformità. Inoltre, alla luce della progressiva e continua integrazione della sostenibilità nelle attività aziendali, nel corso del 2023 sono inoltre state organizzate iniziative di formazione ad hoc sul tema, con l'obiettivo di sviluppare e diffondere una cultura sempre più pervasiva della sostenibilità.

Principali iniziative di formazione del 2023



Salute e sicurezza

Snam si è dotata di un sistema di gestione certificato secondo la norma UNI ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" e di procedure e sistemi che intendono prevenire infortuni e malattie sul lavoro e promuovere la tutela e la salute e sicurezza dei lavoratori. Il sistema di gestione copre tutti i dipendenti e gli appaltatori che operano presso le infrastrutture Snam. Infatti, Snam richiede anche ai propri fornitori la certificazione ISO 45001, come parte del processo di approvazione dei fornitori di beni e servizi considerati critici.

Snam si posiziona tra le best practice esistenti e continua a indirizzare il proprio impegno verso la riduzione degli indici infortunistici del Gruppo. Questo posizionamento si è confermato anche nel corso del 2023, dove l'incremento degli infortuni tra dipendenti e contrattisti (in totale 21 contro i 16 nel 2022), è perlopiù da imputarsi all'acquisizione di nuovi business che necessitano di tempo per adeguarsi alle politiche del Gruppo Snam e che implicano, più in generale, un allargamento del perimetro da monitorare. In ogni caso, nonostante tale incremento, è

da evidenziare come la gravità degli infortuni sia invece diminuita.

Garantire la creazione di un ambiente lavorativo sicuro influenza positivamente sul tema della salute e sicurezza sul lavoro, al fine di perseguire tale obiettivo, Snam ha proseguito le attività del Progetto Snam-4Safety che rafforza la cultura della sicurezza, attraverso:

- L'erogazione di corsi per rafforzare la Safety Leadership.
- Monitoraggio dei dati registrati riferiti alle "Osservazioni di Sicurezza" e dei "Near Miss".
- Engagement dei fornitori attraverso cantieri ed organizzazione di workshop.

Snam, inoltre, si impegna da sempre a promuovere azioni volte a prevenire gli infortuni o, quantomeno, a minimizzare i fattori di rischio delle attività lavorative. È in questa direzione che, negli ultimi dieci anni, sono state adottate e meglio finalizzate numerose misure e iniziative, al fine di rafforzare la diffusione efficace di una cultura basata su consapevolezza, tutela della salute, prevenzione degli infortuni e sicurezza.

Indici di frequenza e di gravità per i dipendenti e i contrattisti

● Indice di frequenza ● Indice di gravità



Numero di infortuni (esclusi quelli in itinere), con inabilità di almeno un giorno, per **milione di ore lavorate**.

Numero di giornate di lavoro perse, relative a infortuni (esclusi quelli in itinere) con inabilità di almeno un giorno, per **migliaia di ore lavorate**. Un infortunio fatale viene computato come 7.500 giorni di assenza.



Comunità locali

Snam opera nell'interesse e nel rispetto delle comunità locali, coinvolgendole nei propri progetti infrastrutturali e nel raggiungimento dei target di Gruppo, ma anche supportandone le realtà più fragili attraverso l'impegno profuso da Fondazione Snam in squadra con il Terzo Settore.

I NOSTRI OBIETTIVI

✓ Obiettivo completato ⌚ Obiettivo in corso

Benefici per le comunità locali sui ricavi regolati ¹	Valore rilasciato alle comunità locali (mld /€) ²	Attività della Fondazione Snam per le comunità locali da parte dei dipendenti	Riduzione del quantitativo di plastica negli imballaggi delle forniture industriali	Fornitori locali (PMI in Italia) assegnatari di contratti rispetto ai contrattualizzati ⁴
0,4% Performance 2023 ⌚	1,45 mld/€ Performance 2023 ✓	4.800 h Target 2023 ✓	-100% Target 2023 ³ ✓	50% Target 2023 ✓
1% Target 2024	>1 mld/€ Target fino al 2027	5.970 h Performance 2023	-100% Performance 2023	73% Performance 2023
1% Target 2027		5.500 h Target 2026		65% Target 2026


Fondazione Snam


Fondazione Snam ETS (Ente del Terzo Settore) è una fondazione d'impresa senza scopo di lucro nata nel 2017 con l'obiettivo di promuovere la Transizione Giusta mettendo a disposizione del Paese le competenze e le capacità realizzative sviluppate da Snam nel campo delle infrastrutture energetiche in più di ottanta anni di storia. A tal proposito, la Fondazione collabora con le comunità locali, gli enti e le istituzioni territoriali per aiutare


le persone a ridurre i consumi energetici, per contrastare la dispersione scolastica e supportare l'accesso dei giovani ai mestieri del futuro, ma anche per combattere lo spreco alimentare e incoraggiare le fasce più fragili ad adottare stili alimentari sostenibili. A partire dal 2022, Fondazione Snam ha riformulato gli ambiti di intervento incentrando l'impegno sui temi della povertà energetica, alimentare ed educativa, con iniziative mirate ai territori e ai contesti sociali più critici in cui si sviluppano.

Nota: i dati fanno riferimento all'intero Gruppo Snam, se non diversamente indicato. (1) Il target fa riferimento al perimetro del settore regolato. Basandosi sulla metodologia del "Valore Aggiunto Distribuito" già in uso, la formula somma (i) Liberalità dirette, sponsorizzazioni e compensazioni (dal conto economico), (ii) contributi ad Arbolia e alla Fondazione Snam; (iii) contributi alle start-up italiane e (iv) compensazioni e mitigazioni (CapEx), divise sulla somma per i ricavi regolati. Con riferimento alla voce "compensazioni e mitigazioni (CapEx)" sono incluse le voci di SRG e STOGIT "Oneri compensazioni ambientali" e "Sistemazione a Verde". Il dato al 2023 è da considerarsi parziale. A partire dal 2024, Snam si impegnerà a tracciare tutte queste voci e avere un dato il più preciso possibile. (2) Basandosi sulla metodologia del "Valore Aggiunto Distribuito" già in uso, la formula somma le seguenti voci (i) liberalità dirette, sponsorizzazioni e compensazioni (conto economico); (ii) contributi ad Arbolia e Fondazione Snam; (iii) contributi a favore delle start-up italiane; (iv) compensazioni e mitigazioni (CapEx); (v) Dividendi di investitori retail italiani; (vi) Stipendi; (vii) Fornitori di PMI italiane e (viii) Imposte locali (incluse TARI, IMU e IRAP). (3) Valore riferito ai magazzini centralizzati. (4) Il dato presenta gli impatti one off in relazione alla stipula di contratti di piccolo importo (destinati alle PMI).


Obiettivi dei progetti avviati da Fondazione Snam nel 2023


 Contrasto alla povertà energetica


 Contrasto alla povertà educativa


 Contrasto alla povertà alimentare


 Altro


 **NUOVE AREE GEOGRAFICHE**
Sviluppare diversi progetti (Guardiani della Costa, Energia in Periferia, Sostegno ed educazione alimentare a Piombino, Restart Italia) sui temi della povertà energetica, alimentare ed educativa sul territorio nazionale, in particolare nei territori in cui è presente Snam.


 **MOTIVO DONNA**
Sperimentare un modello di impresa sociale sostenibile e replicabile, in grado di innescare processi virtuosi di resilienza e di crescita sociale.


 **ENERGIA IN CORTE**
Contrastare la Povertà Energetica attraverso attività formative e supporti economici per piccoli interventi di efficienza e pagamento delle bollette.


 **ENERGIA INCLUSIVA**
Supportare la collettività per contrastare il fenomeno della povertà energetica.


 **CORVETTO ADOTTAMI**
Contribuire alla riqualificazione e allo sviluppo sociale del quartiere Corvetto di Milano attraverso tre aree d'intervento: Povertà educativa, Energetica e Alimentare.


 **FORESTAMI**
Supporto all'iniziativa del Comune di Milano che planterà 3 milioni di alberi entro il 2030 per aumentare la resilienza del territorio e contrastare gli effetti del cambiamento climatico e l'innalzamento delle temperature.

 **POVERTÀ EDUCATIVA ROMA**
Promuovere il benessere degli studenti in un contesto fragile di Roma e prevenire il learning loss, ovvero la perdita di competenze e conoscenze osservata negli studenti dopo periodi di lunghe vacanze e/o di pausa dallo studio.

 **LA SCUOLA CHE VORREI**
Sperimentare innovazioni metodologiche e tematiche per le scuole, per la realizzazione di una scuola innovativa e sostenibile e prevenire il rischio di dispersione scolastica e l'insorgere di forme di disagio tra gli studenti più fragili.

 **TESORI - TERRE SOLIDALI IN RETI INCLUSIVE**
Diffondere pratiche solidali connesse al mondo agricolo e alla tutela e valorizzazione del territorio, includendo soggetti con fragilità. Riqualificare i terreni inutilizzati di Snam per l'avvio di progetti di agricoltura sociale e rigenerativa.

 **WELFARE CHE IMPRESA**
Sostenere giovani imprenditori e i loro progetti volti a generare impatto sociale e occupazionale in particolare su tematiche sociali e ambientali.

 **RAGAZZE IN PRIMA LINEA**
Incoraggiare la presenza di donne nelle professionalità STEM incentivando le ragazze ad intraprendere percorsi di studio finalizzati e promuovere la cultura della parità di genere.

Catena di fornitura su tematiche di Sostenibilità

Supplier One Platform è parte integrante del percorso di innovazione digitale legato alla catena di fornitura promosso da Snam e ha l'obiettivo di introdurre nuove soluzioni tecnologiche e strumenti di lavoro per i processi di approvvigionamento. Attraverso la digitalizzazione e il rinnovo dei sistemi e dei processi esistenti, Snam ha riconfigurato le relazioni lungo tutta la catena di fornitura ottimizzando le interazioni con gli attori coinvolti, riducendo le tempistiche di interazione e aumentando la frequenza nello scambio di informazioni.

Inoltre, l'attivazione della nuova piattaforma Edith ha contribuito significativamente all'innovazione dell'attività di gestione dei materiali, con particolare riferimento all'ispezione qualitativa e alla tracciabilità dei materiali.

Con Supplier One Platform, abbiamo ottimizzato le relazioni nella catena di approvvigionamento, migliorando l'interazione con i fornitori, riducendo i tempi e aumentando la frequenza delle comunicazioni.

Ridurre le emissioni insieme ai fornitori

Per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG Scope 3 citati in precedenza, Snam ha effettuato un'attenta analisi della propria catena di fornitura, valutando le potenzialità nel contenimento e riduzione delle emissioni nel prossimo futuro. Considerando i risultati dell'analisi, Snam ha indetto una campagna per incentivare i fornitori ad adottare piani chiari di riduzione delle emissioni, sostenendo al contempo progetti per promuovere tecnologie emergenti volte ad aumentare l'utilizzo di combustibili verdi ed energia rinnovabile nei processi di produzione e/o come carburante per il parco mezzi. Snam supporta attivamente i fornitori nelle prime fasi del loro percorso di riduzione delle emissioni tramite percorsi formativi specifici (tra cui ESG education) e interviste individuali, grazie ai quali offre soluzioni e mette a disposizione dei fornitori le competenze già consolidate di Snam e benchmark con best practice in quest'ambito.

Il percorso per entrare nella Supply Chain 4.0 di Snam

Nel processo di qualifica, Snam valuta l'idoneità dei fornitori, in particolare per i fornitori significativi, verificandone le capacità attuali e le potenzialità future, secondo criteri di oggettività, trasparenza e tracciabilità, riconducibili ai seguenti aspetti:



AMBIENTE

Impegno nella tutela dell'ambiente.

Presenza del sistema di gestione in materia ambientale conforme allo standard ISO 14001 (requisito obbligatorio per i fornitori critici, ovvero con livello di criticità A e B).

SOCIETÀ

Promozione di condizioni di lavoro che rispettino i requisiti di salute e sicurezza.

Assenza di lavoro forzato e di sfruttamento dei minori.

GOVERNANCE

Profilo etico e reputazionale.

Impegno nel contrasto alla corruzione.

Presenza del sistema di gestione in materia di salute e sicurezza conforme allo standard ISO 45001 (requisito obbligatorio per i fornitori critici, ovvero con livello di criticità A e B).

RILEVANZA DEL BUSINESS

Capacità tecniche e gestionali.

Affidabilità economica e finanziaria.

Presenza del sistema di gestione in materia di qualità conforme allo standard ISO 9001 (requisito obbligatorio per i fornitori critici, ovvero con livello di criticità A e B).

La considerazione dei fattori ESG riveste una valenza strategica significativa per la conduzione etica della gestione del procurement, oltre a costituire una leva ottimale per l'efficienza dell'intera catena degli approvvigionamenti. Sulla base di ciò, ancor prima del rispetto dei requisiti di qualità, prezzo ed affidabilità, ai fornitori viene richiesto il formale impegno a conformarsi a quanto contenuto nel Codice Etico di Snam e nel Patto Etico e di Integrità.

Inoltre, la Società promuove attivamente il rispetto della legalità, la lotta alla corruzione, la sicurezza delle condizioni lavorative e la tutela dei diritti umani, come stabilito all'interno della Politica in materia di Diritti Umani, la Linea Guida Anticorruzione e la Politica Anticorruzione, a cui tutti i fornitori sono tenuti ad attenersi in tutte le fasi della collaborazione.

Innovazione trasformativa

La costante propensione all'innovazione e alla digitalizzazione, congiuntamente alla ricerca di livelli di eccellenza in ordine a sicurezza, intelligenza artificiale e big data, contribuisce al continuo miglioramento e all'efficientamento delle infrastrutture e delle attività di Snam.

I NOSTRI OBIETTIVI

🟢 Obiettivo completato 🟡 Obiettivo in corso

Investimenti in innovazione sui ricavi¹

Start-up accelerate dopo la PoC²

Processi digitalizzati e con IA sul numero totale delle applicazioni IT (%)³

Progetti coperti da approccio cyber Security by Design (%)⁴

3,3%
Performance 2023 🟢

11 (22 PoC)
Performance 2023 🟡

100%
Processi Digitalizzati Performance 2023 🟢

3%
Target 2024

15 (25 PoC)
Target 2024

100% **100%** **100%**
Target 2024 Target 2027 Target 2024

3%
Target 2027

27 (30 PoC)
Target 2027

10% **100%**
Applicazioni IT con IA Performance 2023 🟡 Target 2027

12% **27%**
Target 2024 Target 2027

SnamTEC

Al fine di mettere a sistema i tanti capitoli in cui si è sempre articolato l'impegno di Snam per l'innovazione, Snam ha avviato SnamTEC, il programma che dal 2018 punta alla costruzione dell'energy company di domani. Volto all'innovazione e alla digitalizzazione del Gruppo, vanta un totale di 50 progetti e vede il coinvolgimento attivo di oltre 200 persone, impegnate nel perseguimento

congiunto di quattro macro-obiettivi: Sicurezza; Resilienza degli asset; Ottimizzazione dei processi e Attività per migliorare la sostenibilità del business.

Tra le numerose innovazioni introdotte, emergono la manutenzione predittiva, l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla gestione operativa degli asset di rete e l'utilizzo dei big data a supporto delle decisioni relative ai processi industriali.

Nota: i dati fanno riferimento all'intero Gruppo Snam, se non diversamente indicato. (1) Il dato tiene conto delle spese in conto capitale e delle spese operative per l'innovazione trasformativa, suddivise in "Open Explorative Innovation", legata a progetti di R&S, venture capital, progetti pilota e studi di fattibilità e "Proven Exploitative Innovation", che include gli investimenti in progetti di innovazione già esistenti e SnamTEC. Il valore di CapEx e OpEx viene diviso per i ricavi totali dell'anno al fine di ottenere la percentuale sui ricavi. (2) Proof of Concept. Il KPI considera il numero di start-up accelerate/scalate, dopo lo sviluppo di una Proof of Concept, se applicabile. Il dato è cumulativo per il periodo 2022-2027. (3) Il KPI include in 2 numeri la quantità di processi identificati per essere digitalizzati e quelli che utilizzano l'IA: il primo numero è la percentuale di processi già digitalizzati; il secondo numero rappresenta il numero di applicazioni IT che utilizzano o sono supportate dall'IA sul totale delle applicazioni IT. (4) Percentuale di progetti coperti dal processo di Security By Design, rispetto alle nuove iniziative progettuali inserite nel piano all'inizio dell'anno e i cui sviluppi sono stati avviati in conformità a tale pianificazione.

SICUREZZA

Sorveglianza aerea delle condotte per il monitoraggio della rete con satelliti e droni

Proseguita, nell'ambito della sorveglianza aerea delle condotte, la sperimentazione satellitare.

T-LAB – Laboratorio di SnamTEC

Laboratorio per il testing di nuove tecnologie innovative a supporto del core business di Snam, in cui è proseguita la sperimentazione di un sistema di rilevamento di perdite e di interferenze di terzi sul tracciato di posa della condotta

gas (scavi, trivellazioni, ecc.), che prevede l'utilizzo della fibra ottica esistente a corredo dei gasdotti sulla rete primaria del trasporto del gas.

Pressure Intelligent Monitoring System (PIMOS)

Sistema volto a individuare e localizzare le fuoriuscite di gas lungo la rete di trasporto, basato sull'analisi delle onde pressorie e dal rilevamento delle possibili perturbazioni e dal loro tempo di propagazione.

RESILIENZA DEGLI ASSET

Asset Control Room

Progetto volto a migliorare e innovare la gestione e l'esercizio degli asset grazie ad una piattaforma unica di dati, ad interfacce utente intuitive e facilmente navigabili con dati integrati (digital twin) e grazie a viste end-to-end di processo che abbandonano

la logica classica a silos dei sistemi informativi tradizionali e dei loro database.

Telediagnostica

Progetto di acquisizione ed elaborazione dei dati di Telediagnostica degli asset.

OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI

Studio di soluzioni SmartPipeline e SmartPlant

SmartPipeline consiste in una soluzione impiantistica volta a rendere la rete di trasporto gas sempre più intelligente, attraverso l'individuazione e l'installazione di una nuova strumentazione digitale di diagnostica e di funzionamento.

di dati dal campo in centrale di spinta o stoccaggio, ad oggi non disponibili, nonché alla definizione ed ottimizzazione delle logiche di supervisione e manutenzione per ogni apparato.

Evoluzione Sistemi Cartografici

Il progetto prevede l'implementazione di nuove soluzioni cartografiche, propedeutiche all'adozione della metodologia BIM (building information modeling) in azienda.

SmartPlant, a cui si estendono i concetti dello SmartPipeline, mira, all'individuazione di una nuova strumentazione digitale per la rilevazione

Ottimizzazione energetica per assetti rete e compressione

Progetto svolto in collaborazione con il Politecnico di Milano, con l'obiettivo di sviluppare una soluzione applicativa in grado di determinare il miglior assetto dei turbocompressori e suggerire le variazioni di assetto da apportare alle singole macchine di spinta e stoccaggio, avendo come obiettivo ultimo la riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂.

di produzione in eccedenza rispetto agli stessi.

Riduzione e contabilizzazione delle emissioni di metano

Iniziative volte alla riduzione e alla corretta contabilizzazione delle emissioni da metano in atmosfera.

ATTIVITÀ PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS

Turboespansori

Utilizzo dell'energia generata dalla decompressione del gas naturale di rete, in occasione dei salti di pressione alla riconsegna da rete nazionale a regionale o locale, attraverso appositi turbocompressori (impianti che permettono di produrre energia elettrica green destinata a coprire i consumi interni o all'immissione in rete in caso

Power to Hydrogen (P2H)

Processo attraverso il quale l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili in surplus rispetto ai consumi istantanei viene trasformata in idrogeno da immettere direttamente in rete. In tale ambito sono stati completati degli studi di fattibilità per coprire l'intera catena di produzione di idrogeno da energia verde prodotta da campi solari e gli adeguamenti degli impianti di Regolazione e Riduzione Snam Rete Gas con l'installazione di elettrolizzatori.

Cyber security

In un'ottica di modello olistico ed integrato di gestione dei rischi di security, la direzione Global Security & Cyber Defence identifica gli standard di riferimento e stabilisce le linee guida tecniche e le metodologie, assicurando anche progettazione, realizzazione e gestione delle attività relative ai seguenti ambiti:

- **Physical & Personnel Security**

Prevenzione e riduzione dei potenziali rischi di security gravanti sulle persone e sugli asset fisici del patrimonio aziendale.

- **Information & Cyber Security**

Salvaguardia e protezione del patrimonio informativo aziendale.

- **Security Intelligence**

Elaborazione di informazioni utili per le decisioni aziendali attuali e future, per la difesa dei diritti, delle persone, del patrimonio aziendale materiale e immateriale.

- **Investigation & Forensics**

Attività di investigazione, svolte anche con il supporto di professionisti abilitati, nei confronti di minacce interne o esterne, attuate anche attraverso strumenti informatici. Attività di investigazione, svolte anche con il supporto di professionisti abilitati, nei confronti di minacce interne o esterne, attuate anche attraverso strumenti informatici.

Snam ha sviluppato il modello di Cyber Security Incident Management & Intelligence. Tale modello è presidiato dal Security Incident Response Team, che nel 2023 ha operato senza interruzioni, garantendo l'erogazione del proprio servizio di supporto giornaliero, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Nello stesso periodo di tempo, il Team ha inoltre gestito 6.737 eventi di sicurezza e 2.200 Cyber Threat Intelligence alerts.

Il modello si serve di strumenti di raccolta e correlazione di tutti gli eventi di sicurezza

Snam è consapevole della rilevanza e dei benefici correlati all'avvento dei sistemi di Intelligenza Artificiale nel contesto dell'evoluzione delle tecnologie e nel modo in cui gli esseri umani possono interagire con essi apportando valore all'attività lavorativa. L'azienda è altresì conscia dei rischi connessi a un uso non pienamente consapevole degli stessi. Pertanto, Snam ha diffuso istruzioni interne improntate all'utilizzo etico dell'intelligenza artificiale, prevedendo il rispetto di temi core relativi alla tutela della riservatezza, all'integrità del patrimonio aziendale e alla protezione dei dati personali degli interessati.

registrati sul perimetro dell'infrastruttura informatica aziendale, consentendo di prevenire, monitorare e se necessario indirizzare tempestivi interventi di remediation. In aggiunta, nel rispetto di accordi formali sottoscritti tra le Parti, viene anche fatto ricorso a logiche di Info sharing con Istituzioni e peers nazionali ed europei, con l'obiettivo di incrementare la capacità e rapidità di risposta a possibili incidenti di sicurezza.

Infine, nell'ottica di tutelare la continuità dei processi connessi all'erogazione dei servizi essenziali al sistema Paese, nel corso del 2023 sono state portate a termine una serie di iniziative volte a migliorare l'efficacia delle comunicazioni emergenziali e a rafforzare la resilienza delle applicazioni a supporto dei processi di operation più critici.

Snaminnova e l'Open Innovation Hub

Snam ha lanciato nel 2023 la terza edizione di Snaminnova, iniziativa dedicata alla Sostenibilità che quest'anno ha visto come tema centrale il concetto di "Insieme Sostenibili". Tramite Snaminnova, sono state lanciate due iniziative: da una parte, la Centrale delle Idee ha permesso di raccogliere oltre 140 idee relative a buone pratiche legate alla sostenibilità facilmente adottabili in azienda, nonché progetti e idee innovative da sviluppare attraverso un percorso imprenditoriale. Dall'altra parte, Call4Partner mira a promuovere una maggior consapevolezza verso gli obiettivi di sostenibilità tramite l'identificazione di progetti, iniziative e soluzioni concrete da mettere in campo insieme ai partner per raggiungere i target di decarbonizzazione.

Nel corso di questa terza edizione, Snam ha ulteriormente rafforzato il proprio posizionamento all'interno dell'ecosistema dell'Open Innovation, attraverso l'attivazione di un servizio di antenna in Israele. Grazie a questo avamposto sul territorio si è creata una diretta connessione con player locali aumentando l'esposizione verso nuove tecno-

logie e trend d'innovazione. Durante l'anno, Snam ha lavorato su due progetti specifici di scouting per cercare soluzioni in ambito decarbonizzazione, con particolare focus su idrogeno e stoccaggio di energia, e in ambito biometano, anche attraverso collaborazioni R&D e selezione di startup condotta mediante l'incubatore HyAccelerator.

Principali indicatori 2023 di Snaminnova

50

Progetti realizzati

>50

Innovation Ambassador: dipendenti coinvolti

+2.000

Startup incontrate negli ultimi 2 anni

134

Centrale delle idee: dipendenti coinvolti

Call4Partner

86

Candidature dell'ecosistema dei partner di Snam

45

Proposte raccolte



Progettare il futuro

Snam ha definito il Piano strategico 2023-2027, che evidenzia le caratteristiche distintive in quanto player strategico per la realizzazione di una transizione energetica sicura e complessivamente sostenibile.

Piano strategico 2023-2027

80 anni di esperienza tecnica e ingegneristica e il ruolo di gestore del sistema di trasporto in prima linea nell'innovazione e nello sviluppo di programmi a favore della diffusione dell'idrogeno, rendono Snam una tra le realtà più adatte a contribuire significativamente e con successo alla transizione energeti-

ca, in un quadro di continuo consolidamento della sicurezza degli approvvigionamenti. Snam ha progressivamente integrato i business della transizione energetica a quelli del settore regolato, fino a renderli sinergici e interconnessi, con l'obiettivo di creare un'infrastruttura pan-europea multi-molecola che assicuri la sicurezza energetica a livello



nazionale ed europeo, garantendo forniture diversificate nel lungo periodo.

Per realizzare questo ambizioso obiettivo, Snam prevede di investire 11,5 miliardi di euro in orizzonte di Piano (+15% rispetto al Piano 2022-2026) destinati ai business delle

infrastrutture del gas – trasporto, stoccaggio e rigassificazione – e alla piattaforma per la transizione energetica – biometano, CCS, idrogeno ed efficienza energetica. Il 37% di tali investimenti sarà allineato alla Tassonomia UE e il 58% di essi è allineato agli SDGs.

Gli investimenti sono allineati con la Tassonomia e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile come segue:

Investimenti previsti per il Piano 2023-2027



Promuoviamo la sicurezza energetica e la decarbonizzazione attraverso le infrastrutture: gli obiettivi definiti da Snam nel Piano strategico saranno raggiunti anche grazie alla collaborazione con le proprie consociate, che sono state raggruppate in cluster per

riflettere il loro ruolo rispetto agli obiettivi strategici di breve e medio-lungo periodo, e mantenendo l'impegno nelle diverse dimensioni della sostenibilità monitorate nella Sustainability Scorecard e nelle attività di Fondazione Snam.

Per raggiungere tutti gli obiettivi previsti dal Piano strategico, a partire da quelli di business, sono state individuate in modo particolare due leve strategiche abilitanti: la sostenibilità e l'innovazione.



Finanza sostenibile e investimenti SDGs

Dal 2018, Snam ha allineato la sua strategia finanziaria agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, per consolidare il proprio ruolo nella transizione energetica, attrarre investitori diversificati e promuovere iniziative ESG. Tale impegno si è concretizzato anche nella definizione di un target volto ad aumentare il peso della finanza sostenibile sul totale del funding all'80% entro il 2026, raggiunto nel 2023 con 3 anni di anticipo. Nel Piano strategico 2023-2027, il target è stato innalzato all'85% entro il 2027.

Sustainable Finance Framework 2024

I significativi sviluppi nei mercati della finanza sostenibile e i cambiamenti macroeconomici e geopolitici intervenuti negli ultimi anni hanno confermato la bontà del percorso intrapreso da Snam, portandola a impegnarsi ulteriormente e, in particolare, a pubblicare il nuovo Sustainable Finance Framework a febbraio 2024. Il Framework guiderà la strategia finanziaria del Gruppo, consentendo l'emissione di strumenti finanziari green (use of proceeds) e sustainability-linked (sustainability-linked format).

- **Use of proceeds**
Superando il precedente formato Tran-

sition allineato alla tassonomia UE, aumenta il focus sulle infrastrutture a bassa emissione di gas e include categorie di progetti aggiuntivi (come la cattura e lo stoccaggio del carbonio - CCS, tra gli altri) che sono tutte selezionate in conformità ai criteri della Tassonomia UE.

- **Sustainability-linked format**

Rappresentano qualsiasi tipo di strumento per il quale le performance economiche cambiano a seconda che l'emittente raggiunga o meno obiettivi di performance di sostenibilità predefiniti entro una certa data. In linea con la propria Strategia di Sostenibilità, Snam ha selezionato 4 KPI: Riduzione delle emissioni di gas naturale; Riduzione delle emissioni di gas serra Scope 1 e 2; Riduzione delle emissioni Scope 3; Donne in posizioni esecutive e di management.

La Tassonomia europea applicata a Snam

Sin dai primi sviluppi della Tassonomia europea, Snam ha accolto favorevolmente la direzione definita dalla Commissione europea, in linea con la strategia e le scelte di investimento della Società, volta alla decarbonizzazione e alla creazione di un'economia low-carbon.

Totale attività economiche (mln/€)

● Snam ● Taxonomy-Eligible ● Taxonomy-Aligned

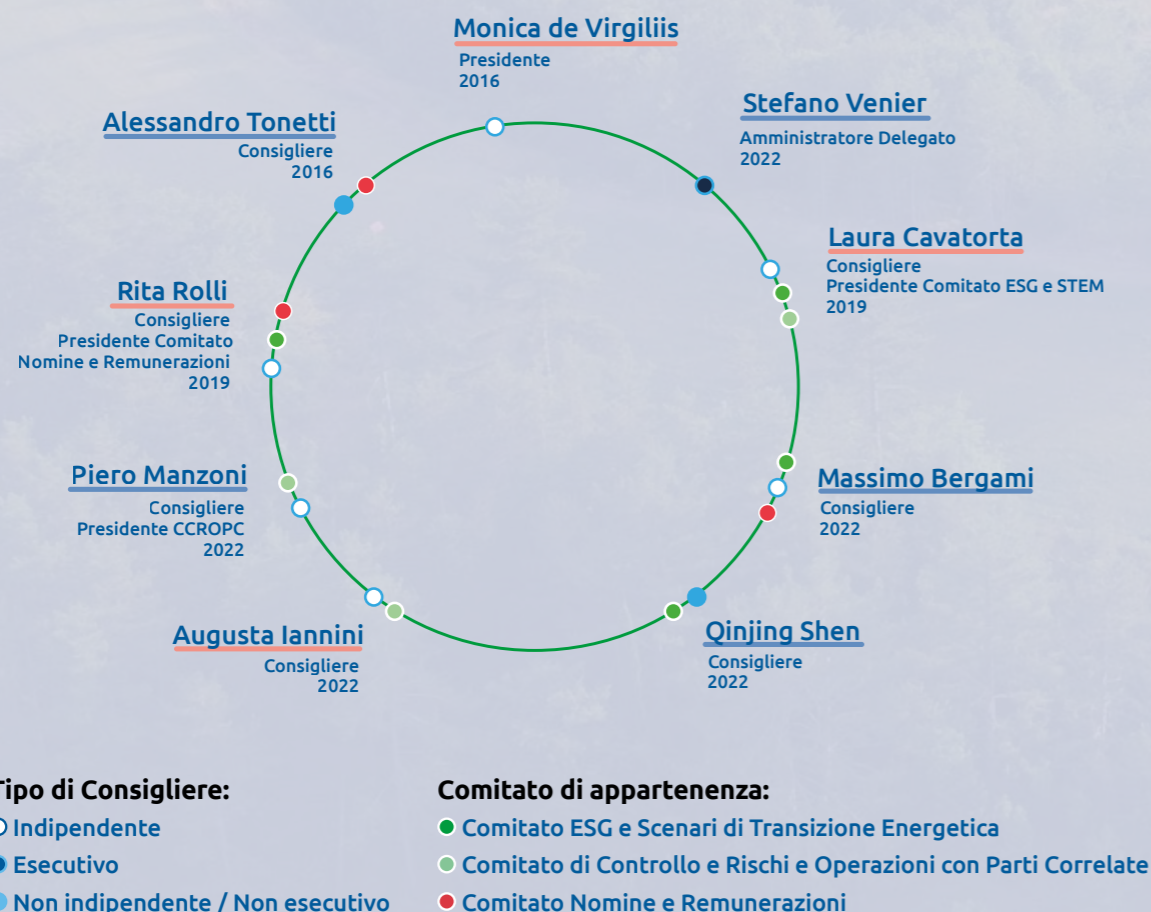


La governance e i principi Snam

Grazie ad una robusta struttura di governance, conduciamo le nostre attività con integrità e trasparenza, e contrastiamo la corruzione, favorendo una stretta interazione con il contesto circostante e i nostri stakeholder.

Il CdA

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito della struttura di corporate governance della Società, definendo gli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo della Società e delle Controllate e monitorandone l'attuazione.



Statuto

Dal 2021, lo Statuto di Snam, modificato dall'Assemblea degli Azionisti, formalizza l'impegno della Società a favorire la transizione energetica e il successo sostenibile. Questo impegno si riflette nel perseguimento del valore a lungo termine per gli azionisti e nel soddisfare gli interessi degli stakeholder.

I Comitati

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito tre Comitati: Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, Comitato Nomine e Remunerazioni e Comitato Environmental, Social & Governance e Scenari di Transizione Energetica. Il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate esegue funzioni consultive e istruttorie per il Consiglio di Amministrazione, supportando decisioni sul controllo interno e sulle operazioni con interessi degli amministratori; il Comitato Nomine e Remunerazioni ha un ruolo consultivo, propositivo e istruttivo per il Consiglio di Amministrazione sulla composizione, dimensione, parità di genere e remunerazione dei consiglieri e dei comitati; il Comitato En-

vironmental, Social & Governance e Scenari di Transizione Energetica svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, in materia di sostenibilità e scenari di transizione energetica di lungo periodo.

Il sistema di remunerazione e incentivazione di Snam

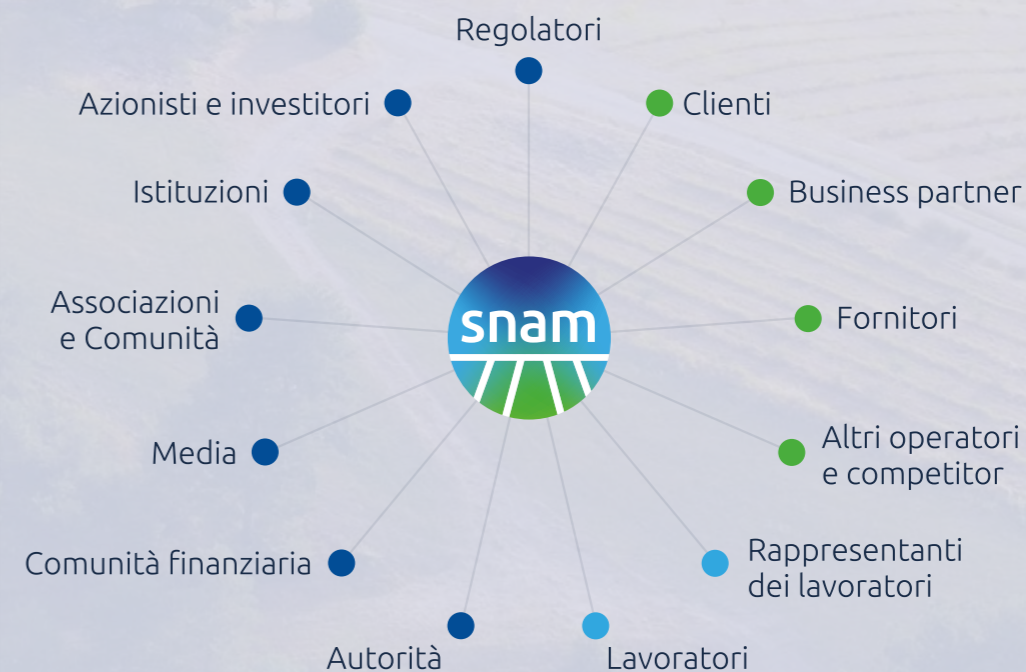
In ottica di una sempre miglior informazione e chiarezza da parte di tutti gli stakeholder, è stata consolidata la disclosure in termini di collegamento tra la Politica sulla Remunerazione e il Piano strategico 2022-2026. Inoltre, sono stati inseriti nuovi obiettivi all'interno dei piani di incentivazione, includendo, sia per il breve (IMA) che per il lungo termine (IALT), delle metriche legate ai criteri ESG e all'Energy Transition Readiness.

Relazioni con gli stakeholder e analisi di rilevanza

Snam favorisce un rapporto di collaborazione con tutti i propri stakeholder volto al dialogo e all'ascolto attivo, sviluppando strumenti ed azioni di engagement che rafforzano la fiducia, l'inclusione e la crescita reciproca.

Gli stakeholder afferiscono a diversi gruppi:

- Sociale, politico e finanziario
- Operativo e di business
- Azienda



Ogni anno, Snam conduce un'analisi approfondita in conformità agli standard di rendicontazione di sostenibilità per garantire una rappresentazione accurata delle attività, dell'andamento e degli impatti del Gruppo. Il processo per la definizione e l'aggiornamento dei temi rilevanti per il 2023 ha previsto le seguenti attività:

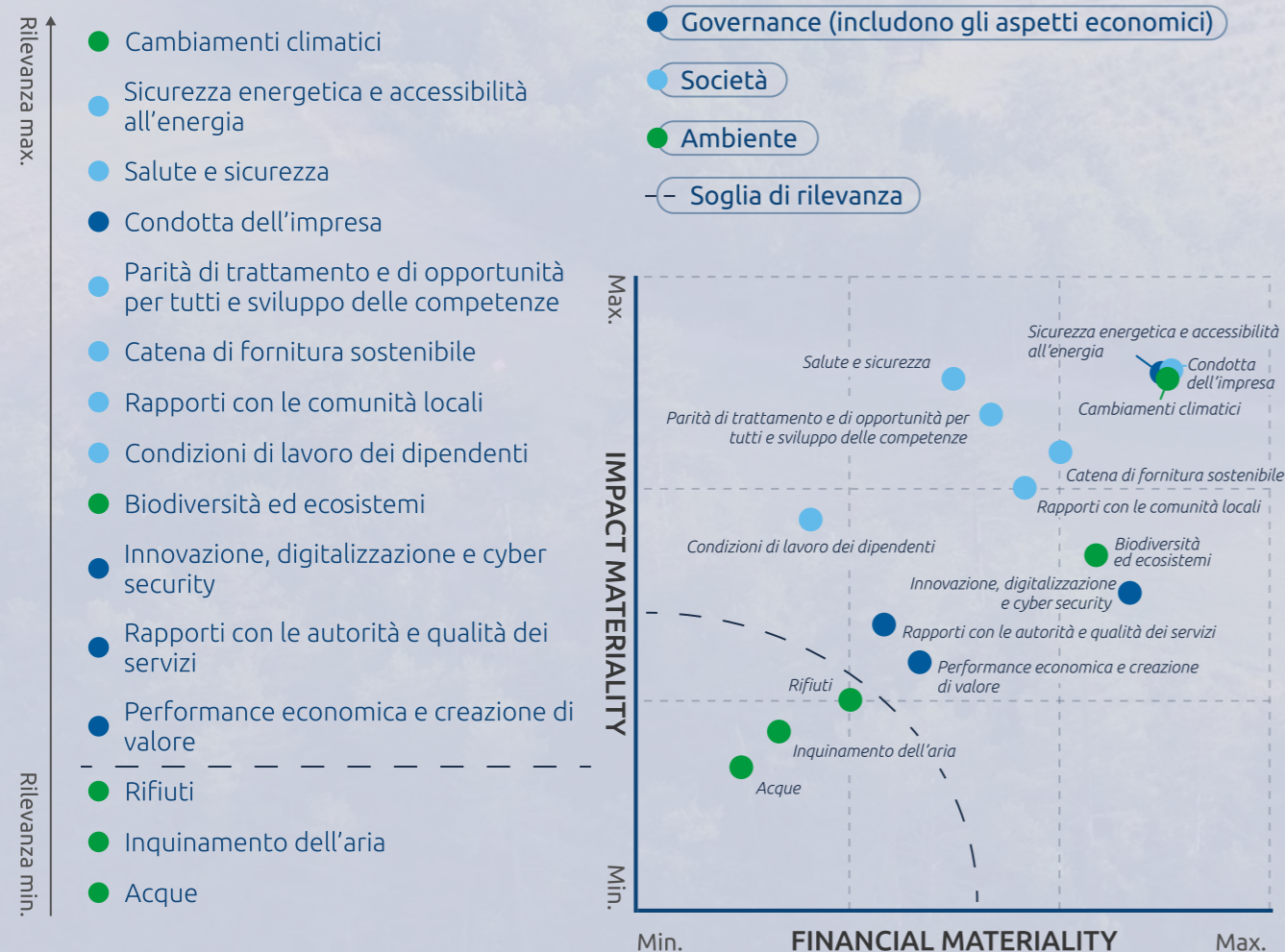
- Comprensione del contesto in cui Snam opera;
- Identificazione dei temi di sostenibilità e dei relativi impatti, rischi e opportunità da sottoporre a valutazione;
- Valutazione degli impatti, rischi e opportunità da parte del Top Management e

degli stakeholder;

- Aggregazione dei risultati e definizione dei temi rilevanti e dei relativi impatti, rischi e opportunità di Snam.

La lista dei temi significativi di Snam è stata aggiornata utilizzando la prospettiva dell'impact materiality, distinguendo tra temi rilevanti e quelli al di sotto della soglia di rilevanza. I risultati delle valutazioni, basate sulla doppia prospettiva di impact e financial materiality, sono rappresentati nella matrice di doppia rilevanza, ispirati dai nuovi requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Analisi d'impatto e Analisi di doppia rilevanza 2023



CSRD

Con l'obiettivo di anticipare le richieste dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) in vigore a partire dal 2024, Snam ha ristrutturato già a partire dal 2023 la propria rendicontazione di sostenibilità, integrando nella DNF le informazioni relative alla governance e alla strategia di sostenibilità di Snam, alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, e all'analisi di rilevanza. Ciò al fine di rispondere in modo proattivo alle disposizioni dei nuovi standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Snam ha rivisto i suoi temi di sostenibilità secondo nuovi standard, incluso l'adeguamento al reporting ESRS e alla CSRD: è stata effettuata un'analisi per integrare informazioni richieste dai nuovi standard di rendicontazione, coinvolgendo le funzioni responsabili per verificare l'allineamento dei dati e dei processi di reporting.

Principali politiche e linee guida di Snam

Snam ha implementato una vasta gamma di politiche e linee guida su temi quali ambiente, persone, fornitori, comunità, diritti umani, fisco, legalità e governance. Queste stabiliscono azioni e obiettivi specifici per allineare le operazioni del Gruppo ai più elevati standard normativi e principi etici. Per ulteriori informazioni in merito alle politiche adottate da Snam, si faccia riferimento all'"Allegato 2 - Principali politiche e linee guida di Snam" della Dichiarazione Non Finanziaria. Nell'ottica di un rafforzamento del processo di reporting, la Dichiarazione di carattere Non Finanziario 2023 è stata sottoposta a giudizio di conformità di tipo "limited assurance", con un'estensione delle attività di revisione sulle Emissioni dirette di GHG (Scope 1) e sulle Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2), per le quali è stato svolto un esame completo (reasonable

assurance) da parte della Società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A.

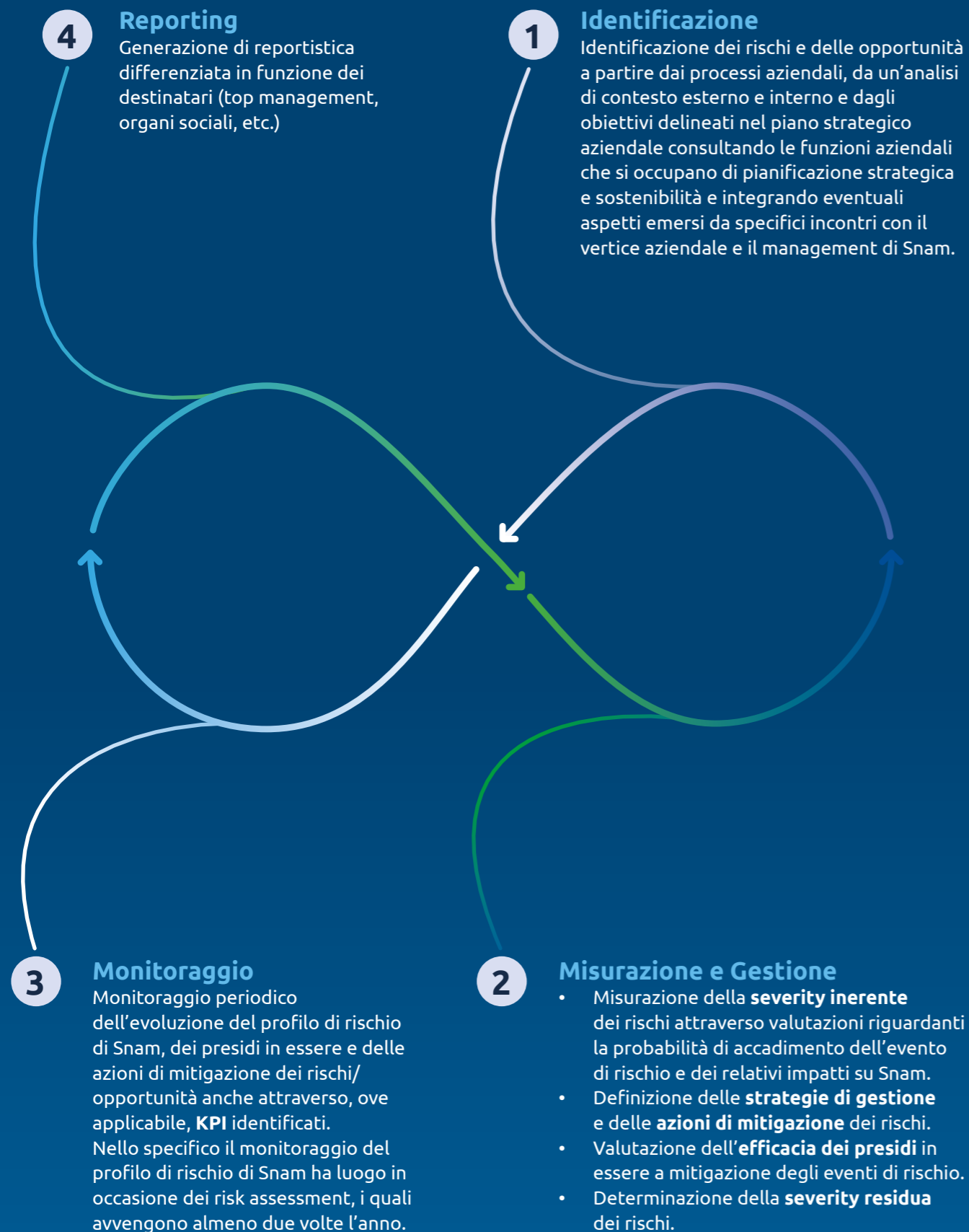
Agire secondo l'etica di impresa e i principi di anticorruzione

Snam ha adottato ed efficacemente attuato un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della UNI ISO 37001:2016 ("Sistema di Gestione Anticorruzione") rappresentato dal "Compliance Programme Anticorruzione", per mezzo del quale Snam identifica e valuta i rischi di corruzione insiti nell'esercizio delle proprie attività di business al fine di prevenire la violazione delle relative norme, sia interne che esterne.

Nell'ottica di prevenire e contrastare sia la corruzione attiva che passiva, la scelta di fornitori e business associate e la gestione dei rapporti con gli stessi e delle relative clausole contrattuali di protezione, prevedono tre livelli di azioni:

- **Due Diligence Anticorruzione**
Prima di instaurare qualsiasi tipo di rapporto con un Business Associate, la Funzione interessata deve chiedere una Due Diligence
- **Patto etico e d'integrità**
Quando i Business Associate sono fornitori o subappaltatori è richiesto loro di condividere e rispettare i principi irrinunciabili per la società sotto i profili della legalità, responsabilità ed etica d'impresa, nella gestione della propria attività
- **Clausole contrattuali**
Le clausole contrattuali impegnano i Business Associate al rispetto dei principi di Codice Etico, Politica Anticorruzione, Linee Guida Anticorruzione e Regole e prevedono il diritto della Società di risolvere il rapporto in caso di violazione degli obblighi sottoscritti e delle normative applicabili.

Il processo ERM si declina nello specifico nei seguenti step



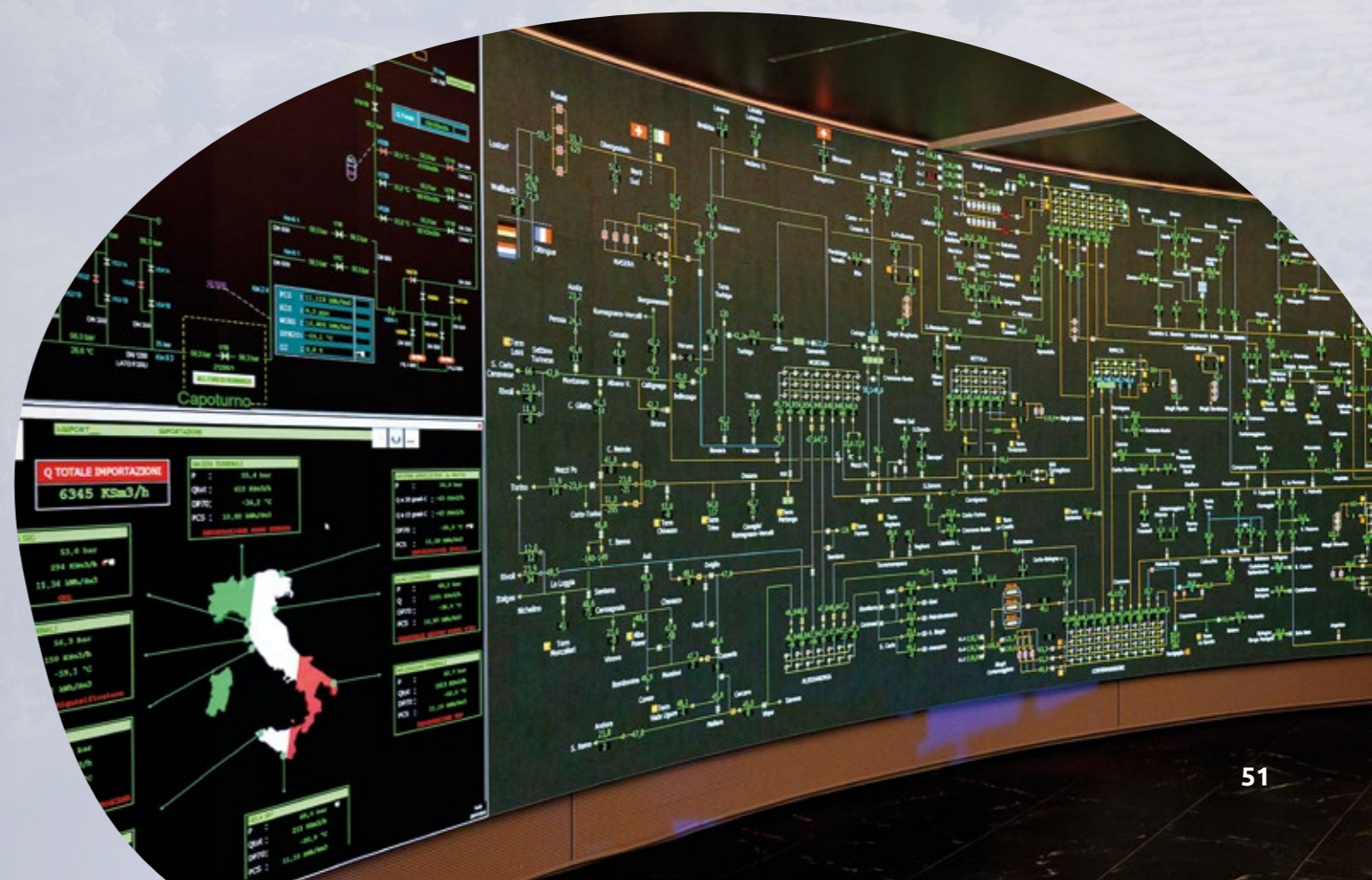
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

L'Head dell'Enterprise Risk Management (ERM) guida una unità essenziale per la gestione integrata dei rischi aziendali in tutte le società del Gruppo. I risultati di tali valutazioni sono presentati ai vari organi di controllo e governance di Snam, inclusi il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato ESG, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione. Inoltre, sono condivisi con funzioni interne come Internal Audit, Pianificazione Strategica e Sostenibilità. L'unità ERM promuove una cultura del rischio attraverso la formazione di Consiglieri e dipendenti sull'applicazione delle metodologie di risk management e sulle evoluzioni del Modello ERM. Queste iniziative mirano a creare consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità aziendali e a illustrare il modello ERM e la metodologia di valutazione dei rischi. I rischi e le opportunità vengono identificati a partire dai processi aziendali, da un'analisi del contesto esterno e interno e dagli obiettivi delineati nel piano strategico aziendale. Sono poi prioritizzati tenendo in considerazione i valori della severity residua e sono

classificati in finanziari, operativi, legali e di compliance e strategici. La severity residua, che rappresenta l'esposizione effettiva a un rischio specifico, si ottiene associando alla severity inerente la valutazione dell'efficacia e adeguatezza dei presidi adottati per mitigare il rischio. A fine 2023, risultano mappati 131 rischi e 47 opportunità suddivisi tra tutti i processi aziendali.

Climate change risk assessment

Nel 2023, Snam ha integrato nel Modello ERM un framework di Climate Change Risk Management (CCRM) per gestire meglio rischi e opportunità legati al cambiamento climatico, aumentando la resilienza aziendale. Il CCRM affronta rischi fisici (es. alluvioni, incendi) e di transizione (es. politici, legali, tecnologici, di mercato). Valutiamo gli impatti fisici e di transizione del cambiamento climatico considerando le specificità territoriali e aziendali, e utilizziamo approcci e strumenti diversi basati sulla durata prevista degli asset e sugli orizzonti temporali (breve, medio, lungo termine) identificati nel processo di Climate Change Risk Management.



Rating, premi e riconoscimenti

Anche nel 2023, Snam ha rinnovato il suo impegno verso le tematiche ESG, confermandosi tra i principali indici di sostenibilità e rating ESG. Questo contribuisce a una maggiore comparabilità con i concorrenti e aumenta la visibilità verso investitori e mercato finanziario. Gli investitori SRI (Sustainable and Responsible Investment) costituiscono il 47,3% degli investitori istituzionali e il 20,8% dell'azionariato complessivo.



Italy's Best Employers

Dal 2021 Snam rientra tra le aziende certificate Italy's Best Employers, la classifica realizzata dal Corriere della Sera in collaborazione con Statista. Nel 2024, l'Azienda si è classificata al secondo posto nel settore di riferimento.



Italy's Best Employers for Women 2022-2023

L'Istituto tedesco Qualità e Finanza, in collaborazione con Ubermetrics Technologies e l'Istituto di ricerca economica e gestionale, ha condotto per il terzo anno di fila l'Italy's Best Employers for Women 2023, nel quale Snam si è aggiudicata il secondo posto tra le aziende del settore di impiantistica e sistemi energetici. Lo studio individua i migliori datori di lavoro per le donne in Italia, comparando oltre duemila aziende grazie ad un software di intelligenza artificiale.



STEM Universum (Professional)

Universum conferisce ogni anno un riconoscimento a tutte le Aziende che si classificano come "Most Attractive Employers", tra cui quelli in ambito STEM. A testimonianza del crescente impegno dell'Azienda nel favorire tali discipline, nel corso del 2023, Snam ha ottenuto diversi premi nel settore "Energy", classificandosi:

- Al **terzo posto** nella categoria Giovani Professionisti STEM;
- Al **secondo posto** nella categoria Giovani Professionisti e Studenti Business;
- Al **quinto posto** nella categoria Studenti STEM.



Caring Company®

Dal 2022, Snam fa parte delle Caring Company® di Lifeed, perché capace di riconoscere e accogliere la pienezza della vita delle proprie persone, con uno sguardo all'innovazione e al futuro, contribuendo anche alla crescita e al cambiamento culturale del Paese. Snam è una Caring Company® perché negli anni ha creato una sinergia positiva tra vita privata e lavoro, grazie al nuovo accordo sul lavoro da remoto (c.d. smartworking), ha promosso un modello di leadership in continua evoluzione e ha investito nella crescita continua delle proprie persone.



Gender-Equality Index (GEI) 2023 di Bloomberg

Snam per il quarto anno consecutivo è tra le 418 aziende a livello globale incluse nel Gender-Equality Index (GEI) di Bloomberg, l'indice che misura la performance delle aziende per equilibrio di genere, inclusione e trasparenza dei dati. Rispetto ai risultati del 2021, il posizionamento è migliorato di circa due punti percentuale totalizzando il 79,07% (punteggio GEI) e crescendo soprattutto nelle sezioni policy per contrastare le molestie sul lavoro (+20,0%), parità retributiva (+5,88%) e pro-women brand (+5,36%).



Webranking Europe 500

Tra i premi e riconoscimenti dell'anno nell'ambito dei media, Snam ha ottenuto il secondo posto nella classifica Webranking Europe 500 per la comunicazione digitale corporate e finanziaria stilata da Lundquist in collaborazione con Comprend. Il riconoscimento ottenuto premia l'approccio distintivo alla comunicazione digitale di Snam che eccelle nelle sezioni "About Us" e reporting in cui è top performer. Il livello di trasparenza della sua comunicazione, che è premiato anche per le sezioni "Investor Relations" e "Sostenibilità", la porta inoltre a primeggiare all'interno del settore energy in Europa.

Una gestione innovativa della catena di fornitura: i premi 2023

The Procurement Awards 2023

Snam è stata premiata nelle categorie "Innovazione negli acquisti", "Acquisti in Team Interfunzionali" e "Best practice negoziali"

Circular Procurement Awards 2023

Snam è stata premiata nella categoria "Environmental Protection" da Business International, del Gruppo Fiera Milano, per il progetto relativo al portale trasporti, che promuove la dematerializzazione dei documenti di trasporto e la calendarizzazione degli scarichi

Excellence Award 2023

Il Gruppo ha ricevuto il Premio Oro nelle categorie "Under 30" e "Gestione Rischi di Terza Parte" da parte di Adaci, l'Associazione Italiana Acquisti e Supply Management

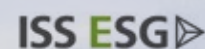
Rating ESG



Snam è stata confermata per il terzo anno consecutivo nella A list di CDP (ex Carbon Disclosure Project), organizzazione no-profit tra le più importanti a livello internazionale in tema di climate change. La Società si conferma al vertice mondiale, assieme a 346 aziende tra le 21.000 analizzate, a testimonianza del forte impegno sulle tematiche inerenti al cambiamento climatico e alla transizione energetica.



Snam ha aderito per il sesto anno consecutivo al CDP Supplier Engagement Rating (SER), il programma di CDP finalizzato al coinvolgimento della propria catena di fornitura nel questionario climate change. Snam ha ottenuto uno score di A, dimostrando l'impegno nelle attività di engagement dei suoi fornitori sulle tematiche legate alla riduzione delle emissioni e allo sviluppo di strategie sostenibili.



Snam è stata confermata nel 2023 al livello "PRIME" da ISS ESG, con uno score di B.



Snam è stata confermata nei rating di Sustainalytics a febbraio 2024 migliorando ulteriormente il punteggio e posizionandosi prima su 96 aziende del settore: il risk rating è sceso da 14,1 a 12,9.

Indici di sostenibilità



A novembre 2023 il titolo Snam è stato riconfermato nel Dow Jones Sustainability World Index, di S&P Sustainability indices Global, il più importante indice borsistico mondiale di valutazione della responsabilità sociale delle imprese. Il risultato, pari a 82 punti, posiziona la Società al terzo posto all'interno del settore Gas Industry.



FTSE4Good

Nel 2023 Snam è stata confermata nel FTSE4good, con una performance in leggero calo (3.7 vs. 3.8 nel 2022)



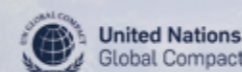
A ottobre 2023 Snam è stata confermata tra le società leader da MSCI, ottenendo una conferma in AA.



Confermato per il dodicesimo anno consecutivo il titolo Snam negli STOXX Global ESG Leaders Indices.



Snam è stata confermata anche nel 2023 negli indici Vigeo, società parte del gruppo Moody's ESG, incrementando lo score a 68/100 punti (rispetto ai 66 del 2021). La valutazione per l'inclusione negli indici avviene ogni due anni.



Snam è presente per il sesto anno consecutivo nell'indice United Nations Global Compact 100, che racchiude le 100 imprese che si sono distinte a livello globale sia per l'attenzione alle tematiche di sostenibilità sia per le performance in ambito finanziario, e che aderiscono ai dieci principi fondamentali delle Nazioni Unite in tema di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.



Snam è stata confermata nel FTSE MIB ESG index, il primo indice ESG dedicato alle blue-chip italiane che premia le più efficaci pratiche di sostenibilità. L'indice, attivato in collaborazione con Vigeo Eiris, società di Moody's ESG Solutions, ha individuato le migliori 40 società italiane quotate che hanno dimostrato una perfetta integrazione tra le performance economiche e i criteri ESG, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Snam S.p.A.

Piazza Santa Barbara, 7
20097 - San Donato Milanese (MI)
Partita IVA: 13271390158
www.snam.it

Progetto grafico e impaginazione:

The Visual Agency
thevisualagency.com



www.lesceltedisnam.it